ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno ... semestre L. 88, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, ...ro e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare ... postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono ... Numero separato cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si re...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Inserzioni a Piazza A. Hortis - Amministrazione II p. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 14 Gennaio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5937

Conclusione del Convegno italo-inglese

Il risultato dei cordiali colloqui

Aperto scambio di idee sulle maggiori questioni del momento e sui rapporti fra i due Imperi che saranno sviluppati nello spirito d'amicizia consacrato dal patto del 16 aprile - Prossima stipulazione degli accordi particolari - Volontà concorde di perseguire una politica di pace

Il comunicato

ROMA, 13

Nelle conversazioni che hanno avuto luogo in questi giorni fra il Duce e il Primo Ministro britannico con la partecipazione dei Ministri degli Esteri dei due Paesi, Conte Ciano e Lord Halifax, sono state esaminate le maggiori questioni del momento e le relazioni fra i due Imperi.

Queste conversazioni sono state improntate alla maggiore cordialità e hanno condotto ad un franco ed ampio scambio d'idee. E' stata concordemente riaffermata l'intenzione di sviluppare le relazioni esistenti tra i due Paesi nello spirito di amicizia del patto del 16 aprile.

E' stato pure convenuto di concludere al più presto gli accordi particolari preveduti da tale patto.

Nelle conversazioni è emersa ancora una volta la volontà dell'Italia e della Granbretagna di perseguire una politica che miri efficacemente al mantenimento della pace, politica alla quale si sono rivolti e continuano a rivolgersi gli sforzi dei due Governi.

(Stefani)

Gli Ospiti ricevuti dal Pontefice

La visita alle Mostre autarchiche documentazioni di volontà e di potenza

...amane Chamberlain e Halifax lasciano l'Italia

CITTA' DEL VATICANO, 13

...co prima delle ore 12 Chamberlain, accompagnato dal Ministro degli Esteri, Lord Halifax, ... Ministro plenipotenziario accreditato presso la S. Sede signor ...rne Di Arcy Godolphin, dal ...ngram, caposezione al Foreign ..., dal sig. Crever segretario particolare del Primo Ministro e sig. Harvey segretario particolare del Ministro degli Esteri è ...to in Vaticano per essere ricevuto in udienza da S. Santità ...XI.

L'udienza pontificia

...Primo Ministro, Lord Halifax ed il seguito erano stati rilevati alla sede della Legazione di ...bretagna presso la Santa Sede ...a Mercadante da due camerieri di spada e cappa con tre ...mobili pontificie. Nel cortile di ...Damaso sotto la pensilina i ...naggi inglesi sono stati ricevuti da due camerieri di spada e ...a. Si è subito formato il corteo che, preceduto da quattro palafrenieri in costume, dal sottodecano di sala e scortato dalla guardia svizzera, ha raggiunto salendo ...alone d'onore la sala Clementina dove il picchetto di guardia ...era ha reso gli onori. Quivi ...o riuniti circa 300 alunni dei ...gi inglesi scozzese di Propaganda Fide, Beda e Canadese che ...assaggio del Primo Ministro ...o salutato con un triplice urrà. Attraversate le varie sale dell'appartamento papale Chamberlain è stato ricevuto sulla soglia ...anticamera segreta da S. E. ...aestro di camera di S. Santità ... Arborio Mella di Sant'Elia, ...ale ha condotto gli ospiti nella ...anza dove si trovava il Papa. ...minato il colloquio, che è durato 35 minuti, Chamberlain ha ...entato al Pontefice il suo seguito e quindi ha fatto visita al ...dinale segretario di Stato Pacelli. Gli ospiti sono scesi nel cortile di S. Damaso e risaliti nelle ...mobili sono stati accompagnati ...me all'arrivo alle sede della ...azione britannica presso la S. ..., dove hanno partecipato ad ...colazione alla quale sono intervenuti il Cardinale segretario di ... Pacelli, il segretario degli ... ecclesiastici straordinari ...s. Nardini.

...contenuto del colloquio

...l colloquio, l'Osservatore Romano scrive:

«...Santo Padre ha accolto con ...a cordialità S. E. Chamberlain e S. E. Lord Halifax che erano ...mpagnati da S. E. Osborne, ...stro di Granbretagna presso ...a S. Sede. Egli ha rivolto loro ...bili parole di saluto e di gra...nto per la loro visita. Sua Santità si è particolarmente interessato alle notizie sulla Augusta famiglia dei Reali d'Inghilterra, ...mendo particolari voti per la ... prosperità e per quella del ...de Impero britannico, nel ...e vivono tanti cattolici. Nel ...to del colloquio sono stati ...pettati diversi punti riguardanti le relazioni tra la S. Sede e ...hilterra e sono stati constatati con soddisfazione i buoni e ... rapporti attualmente esistenti».

...e 15.30 il Primo Ministro ed il ...etario per gli Esteri britannici, ...ata la Legazione di Granbretagna presso la Santa Sede, si sono ...ti col seguito a visitare l'Accademia inglese di Belle Arti e di ...eologia a Valle Giulia. Erano ...everli l'Ambasciatore britannico presso il Quirinale e il direttore ... scuola. Salutati con calorosi ...etuti applausi dagli allievi, gli ...i hanno visitato con attento ...esse gli studi, ove erano esposti lavori degli allievi, le aule e ...blioteca.

...visita è durata circa trenta ...ti e al termine di essa Chamberlain e Halifax sono stati salutati da una nuova calorosa dimo...ione degli studenti.

Al Circo Massimo

Quindi gli ospiti hanno visitato la Mostra autarchica del minerale italiano. Giunti in automobile sul piazzale dell'obelisco di Axum alle 16.30, il Primo Ministro e il Ministro degli Esteri dell'Impero britannico, con le personalità del seguito, sono stati ricevuti all'entrata della Mostra dal Ministro Segretario del Partito e dai membri del Direttorio del P. N. F. Scambiato un cordiale saluto con S. E. Starace e conosciuti gli ordinatori della grandiosa rassegna autarchica, Chamberlain, Lord Halifax e gli altri ospiti hanno subito asceso la scalinata del primo padiglione, passando tra l'omaggio della numerosissima folla dei visitatori. Decorato della grande statua del minatore, il reparto dei carboni ha offerto alle autorità britanniche il quadro grandioso del tenace ed infaticabile lavoro compiuto per allargare il campo estrattivo del minerale. Dall'Azienda carboni di Bacu Abis, alle altre zone carbonifere sarde e a quelle istriane, dal bacino della Cogne ai vastissimi strati di lignite del Valdarno, in una serie imponente di documentazioni dal vero, di plastici perfetti, di montaggi fotografici, gli ospiti hanno potuto avere una visione completa e limpidissima di quello che l'Italia fascista sta compiendo in questo particolare settore della sua autonomia economica sotto l'impulso titanico del Duce. Chamberlain ha mostrato di interessarsi moltissimo ai vari aspetti di questa eloquente esposizione autarchica, chiedendo frequentemente dati e notizie a S. E. Starace ed alle apposite guide.

Capolavori e armi possenti

Passati nel padiglione delle arti, gli illustri ospiti hanno ammirato le dovizie dell'ingegno italico profuso negli imperituri capolavori dell'incisione dei mosaici, dei vetri dorati, delle terracotte, dei ferri battuti, delle statue in bronzo, della oreficeria creati dal periodo etrusco ai nostri tempi. Qui l'autarchia è primato, dice una iscrizione posta all'entrata. Le alte personalità britanniche si soffermano lungamente dinanzi alle preziose raccolte ed esprimono infine al direttore generale delle Belle Arti, prof. Marino Lazzari, che ha loro illustrato gli splendidi esemplari

Dopo una lunga sosta dinanzi al gruppo della «Pietà» di Michelangelo, di cui il Primo Ministro conosceva le vicende, gli ospiti sono passati nel padiglione delle armi, ricevendo lungo il viale centrale il rinnovato tributo della folla.

Gli illustri visitatori percorrono il grande atrio d'onore dove prestano servizio Balilla armati di moschetto attraversando l'intercolonnio illuminato dallo splendore dei vessilli. Sono le 28 bandiere riprodotte dalle colonnelle e dalle insegne delle vecchie armi italiane. Il motivo continua nel salone attiguo con la espressione dei tipi più caratteristici delle armi presso i vari popoli italici, a partire dall'età della pietra, con particolare riguardo per quelli in uso presso i romani al tempo della loro gloriosa espansione nel mondo.

Tra le vistose armature, i gladii lucenti e le crude asce di combattimento appare improvvisamente agli ospiti la maestosa navata che raccoglie gli esemplari delle armi possenti dell'Italia fascista. Torri armate, bocche da fuoco di vari calibri, mitragliatrici antiaeree a due canne, di 37 mm., bombe gigantesche, siluri poderosi, rappresentano la ciclopica ed impressionante architettura di questo salone ove appare in sintesi il volto formidabile delle nostre forze armate.

Appositi ufficiali dei tre Ministeri illustrano alle alte personalità britanniche i vari reparti: Marina, Esercito, Aviazione. Nel primo sono i modelli delle nostre navi e dei nostri sommergibili, nel secondo il quadro della nostra attrezzatura bellica, nel terzo gli esemplari ed i modelli dei vari tipi di apparecchi. Anche in questo padiglione, la visita degli ospiti è lunga e meticolosa. Sempre accompagnati dal Segretario del Partito il Primo Ministro ed il Ministro degli Esteri d'Inghilterra col seguito hanno poi continuato la visita degli altri padiglioni, da quello dei combustibili liquidi a quello dei ferrosi, dove una rappresentanza della Montecatini offre al Primo Ministro una artistica targa, con la riproduzione della facciata del settore autarchia, ottenuta con la fusione dei metalli autarchici tra i quali lo zinco e l'alluminio. Sir Neville Chamberlain, gradisce l'omaggio e ringrazia.

Nel padiglione della Bonifica integrale gli illustri ospiti vengono ricevuti e accompagnati nella visita da S. E. Tassinari. Nel giardino d'inverno, in onore degli alti rappresentanti dell'Impero britannico, vengono suonati gli inni nazionali. Prima di lasciare la Mostra gli ospiti hanno ammirato, nell'edificio terminale, il quadro luminoso della produzione italiana nel campo autarchico riflesso sul plastico della penisola protesa con le sue forze e col suo potente anelito di vita nel Mediterraneo. Rivolto il loro vivissimo compiacimento, insieme con i sensi della più profonda ammirazione a S. E. Starace, il Primo Ministro, il Ministro degli Esteri d'Inghilterra e le personalità del seguito sono quindi risaliti nelle automobili, che si sono subito allontanate tra i calorosi applausi della folla.

Il ricevimento in Campidoglio

Stasera alte autorità dello Stato, membri del Governo, gerarchi del Partito, autorità e personalità dell'aristocrazia e del mondo culturale ed artistico ed una forte rappresentanza della colonia inglese, hanno partecipato al ricevimento che il Governatore di Roma ha offerto in Campidoglio ad onore degli Ospiti, i quali sono stati ricevuti da S. E. don Pietro Colonna, che li ha guidati nella sala degli Arazzi, ove erano adunati i componenti la Consulta. Poi, percorrendo le sale della Lupa e dei Capitani, Neville Chamberlain e Lord Halifax con il loro seguito hanno raggiunto la sala degli Orazi e Curiazi, ove la folla degli invitati li ha accolti con un cordiale applauso, mentre l'orchestra diretta dal maestro Bellezza e composta di elementi del Teatro Reale dell'Opera, intonava gli inni delle due Nazioni. Successivamente sono stati eseguiti brani di Rossini, Mozart, Cesti, Catalani, Donizetti e Castaldi; ed al concerto hanno partecipato Lucia Albanese e Tito Schipa. Il successo artistico è stato pieno e Chamberlain ha sempre dato, e con molto calore, il segnale degli applausi.

Durante la mattinata Halifax aveva ricevuto successivamente nella sede dell'Ambasciata d'Inghilterra presso il Quirinale gli Ambasciatori degli S. U. e di Francia ed i Ministri d'Egitto e dell'Irak.

Domattina Halifax partirà per Ginevra. Chamberlain partirà a mezzogiorno direttamente per l'Inghilterra.

Il pranzo offerto all'Ambasciata inglese

ROMA, 13

Questa sra ha avuto luogo alla Ambasciata di Gran Bretagna presso il Quirinale un pranzo offerto dall'Ambasciatore Lord Perth.

Al pranzo hanno partecipato il Duce, il Primo Ministro Neville Chamberlain, il Conte Ciano e Lord Halifax, alte cariche del Governo Fascista e del Partito.

Al pranzo è seguito un ricevimento al quale sono intervenuti i rappresentanti del corpo diplomatico, alte cariche dello Stato, personalità del mondo politico e culturale della colonia inglese e della società romana.

La portata dell'incontro nelle valutazioni inglesi

Una franca spiegazione che potrà avere sviluppi sostanziali

LONDRA, 13

I giornali inglesi continuano ad essere pieni zeppi di cronaca sugli avvenimenti romani e anche oggi, sia quelli del mattino che quelli del pomeriggio, dedicano intere pagine, sempre largamente illustrate, alla descrizione dell'entusiasmo sempre crescente di Roma per i Ministri britannici e del modo col quale la popolazione intera, con dimostrazioni continue e spontanee, cerca di esprimere agli ospiti la sincera gioia che reca la loro presenza.

A quattr'occhi

Nei circoli londinesi si ritiene quindi che, se appare troppo presto abbandonarsi ad eccessive speranze su quelli che potranno essere i risultati del viaggio romano, appare altrettanto prematuro abbandonarsi già sin d'ora ad un certo strano pessimismo che anima alcuni corrispondenti britannici a Roma. Negli ambienti politici più seri di Londra si deplorano perciò, sia le straordinarie fantastiche e immaginarie voci di accordi che dovrebbero essere conclusi a Roma, sia quelle egualmente fantastiche di disaccordi e di «punti morti» cui sarebbero giunte le conversazioni tra i due Capi di Stato. Si fa osservare, al contrario, che in primo luogo i colloqui più importanti, ossia quelli fra il Duce e Chamberlain, si sono svolti per la maggior parte a quattr'occhi, senza nemmeno un interprete, sicchè qualunque interpretazione in proposito non può essere che basata su congetture. In secondo luogo si fa osservare che, mentre nessuno si è mai atteso che dai colloqui romani dovessero uscire nuovi accordi o nuovi impegni o nuove direttive politiche, ciò non vuol affatto dire che le conversazioni siano state meno importanti o meno efficaci; che, per esempio, come appare probabile, esse avessero discusso e fissato certe basi essenziali d'accordo che potrebbero essere sviluppate in seguito.

Perciò il pessimismo che taluni corrispondenti di giornali francesi hanno subito sfruttato per parlare di un insuccesso del viaggio e di una sua inutilità, non trova alcuna conferma fra coloro i quali, considerando invece tutte le difficoltà di carattere interno nelle quali Chamberlain si dibatte, si rendono perfettamente conto che qualunque decisione di principio possa essere stata presa a Roma, essa dovrà rimanere, per il momento almeno, rivolta a quella fraseologia che non urti le suscettibilità di certe correnti ostili al Primo Ministro e che non provochi pericolose reazioni, per il momento inopportune. In conclusione, nei circoli inglesi si ritiene che, pure essendo troppo presto per tirare le somme di ciò che il viaggio romano abbia fruttato o possa fruttare in futuro, si può affermare che esso ha già fin d'ora ottenuto lo scopo importantissimo di avere permesso uno scambio di idee diretto, prolungato e confidenziale fra i due Uomini nelle cui mani risiede effettivamente il futuro della pace.

Il gesto dell'Ungheria

Un altro punto importante, stando sempre a ciò che si afferma, è che il Duce abbia potuto convincere Chamberlain col suo sincero desiderio di allontanare dal mondo il pericolo di una guerra, pur non nascondendogli che il primo passo verso la pace consiste nella sistemazione spagnola. Se Chamberlain avrà replicato che gli è impossibile accordare il riconoscimento dei diritti di belligeranza contro il quale si solleva tuttora così viva la opinione pubblica francese e una parte di quella britannica, Mussolini potrà avergli risposto che questa questione sembra divenire di giorno in giorno meno importante, dato che continua è l'avanzata di Franco in Catalogna e sicura la sua vittoria; cosicchè il Governo inglese potrebbe finire per chiudere gli occhi ad una belligeranza di fatto, pur continuando a negarla di diritto.

Altro punto importante del quale il Duce si sarà servito per convincere il Primo Ministro inglese sulla crescente attrazione dell'Asse, è il definitivo distacco odierno dell'Ungheria dalla Lega delle Nazioni, distacco che avviene proprio alla vigilia dell'intervento a Ginevra di Lord Halifax al termine del suo viaggio romano.

I colloqui nella Capitale italiana — affermano questi circoli — non possono non avere convinto il Primo Ministro inglese sul desiderio dell'Italia di basare la propria politica nazionale sopra la pace e sul fatto che le sue rivendicazioni sono basate unicamente sulla giustizia e sulla equità. E' stato un merito del viaggio quello di aver fatto sì che l'attitudine dell'Italia fascista sia ormai conosciuta dal Governo inglese di prima mano e i cui scopi pacifici siano egualmente conosciuti e siano stati rafforzati da queste ultime conversazioni. Il prossimo passo spetterà quindi al Governo britannico, che, si dice sempre a Londra, potrà venire fatto soltanto quando, in una atmosfera meno agitata, la Francia possa essere indotta a riconsiderare la sua attitudine e i suoi stessi interessi. L'opera di Chamberlain quindi continuerà, ma nello spirito di Roma, in uno spirito cioè non soltanto di amicizia ufficiale, ma di reale simpatia e fiducia fra i due Uomini di Stato, che ora più che mai si sono trovati d'accordo sopra una comune materia e sopra un comune desiderio di giustizia.

Atmosfera chiarita

L'*Evening News*, in poche righe editoriali, conferma stasera dal più al meno questa reazione raccolta nei circoli più autorevoli e scrive infatti che, pur impegnata, l'attitudine dei due Paesi resta per ora inalterata dopo i colloqui romani su certi problemi, come la Spagna, gli armamenti navali nel Mediterraneo, l'espulsione degli ebrei. Ma ciò che è importante è che questi scambi di assicurazioni del mutuo desiderio di migliorare i rapporti internazionali non tarderanno a svilupparsi in qualcosa di più concreto.

Quanto ai corrispondenti romani dei giornali inglesi, quello del *Times* scrive che nessuno si è mai aspettato altro da questi colloqui che scopi esplorativi e spiegativi e che, sotto questo punto di vista, i due Capi di Governo hanno potuto parlarsi chiaramente e sinceramente e chiarire così l'atmosfera. Per quel che riguarda la questione spagnola, quel corrispondente ritiene che Mussolini si è rifiutato di prendere alcun impegno ulteriore per il ritiro dei suoi volontari, e in ciò che riguarda la divergenza franco-italiana, i Ministri inglesi non hanno cercato affatto di farsi mediatori, ma si sono limitati a riferire il corso delle loro conversazioni all'Ambasciatore francese. Il corrispondente assicura poi, ripetendo le parole dette da Chamberlain ai giornalisti inglesi, che nessun nuovo impegno e nessun nuovo accordo sono stati richiesti da nessuna delle due parti e che i Ministri inglesi non hanno mancato di prendere fortemente in considerazione l'assicurazione del Duce di non voler turbare la pace.

Armamenti e Spagna

Il corrispondente del *Daily Telegraph* sostiene poi che il Duce avrebbe dichiarato a Chamberlain il suo desiderio di giungere a una limitazione internazionale degli armamenti, la quale lasciasse alla Inghilterra piena libertà nella costruzione delle corazzate, ma concedesse una superiorità alla Germania e all'Italia nella costruzione degli incrociatori e del naviglio leggero, nonchè dei sottomarini, e piena libertà altresì di una positiva superiorità aerea. Infine Mussolini si sarebbe sforzato di spiegare a Chamberlain e a Halifax che la soluzione della questione spagnola e della pacificazione europea sarebbe facilitata se la Francia assumesse un'attitudine diversa. Il corrispondente conclude affermando che il Governo italiano continuerà a fare pressioni su Londra per persuadere il Governo inglese che soltanto la Francia forma un ostacolo alla pacificazione europea e alla limitazione degli armamenti.

Il *Daily Express*, in un suo breve editoriale dice che le conversazioni romane hanno lasciato il tempo di prima; ma ciò non è un cattivo segno, perchè esse hanno impedito alla Granbretagna di fare delle concessioni e di assumere nuovi impegni. Il corrispondente romano di quel giornale scrive poi che il Duce si è rifiutato di ritirare le truppe italiane dalla Spagna, e da parte sua Chamberlain si è rifiutato di fare da mediatore con la Francia.

Il corrispondente diplomatico del *Daily Mail*, che trovasi a Roma, afferma che Mussolini ha insistito perchè venga convocata una conferenza a quattro che risolva i vari problemi esistenti, e che egli ha insistito altresì per reiterare il suo desiderio di pace mondiale. Il corrispondente afferma poi che, sebbene non si sia potuta raggiungere un'unità nei punti di vista relativi alla questione spagnola, la delegazione inglese sembra soddisfatta circa le conversazioni e ritiene che si sia conseguita una buona comprensione delle relative posizioni dell'Italia e dell'Inghilterra.

La soddisfazione espressa dal Premier al Papa

Secondo il corrispondente del *Manchester Guardian* da Roma, non vi è stato finora accordo a Roma, tranne per constatare che esiste un disaccordo. I due Ministri tuttavia si sono limitati a spiegare e a comprendere i reciproci punti di vista. Questi scambi di opinone possono costituire una base di azione per il futuro, ma le aspirazioni italiane dovranno essere rinviate ad altra epoca, e ci si domanda se l'Asse Roma-Berlino si manterrà tranquillo durante il periodo in cui tali aspirazioni possono venire considerate nel loro vero ambito in un'atmosfera più calma.

Il Duce, i Ministri inglesi e S. E. Ciano alla serata di gala nel Teatro Reale dell'Opera

LE "NATURALI ASPIRAZIONI,,

La Francia in attesa di precisazioni da Roma

PARIGI, 13

Riproducendo gli estratti della stampa britannica, i giornali finiscono per ammettere che i dirigenti della politica inglese si ritengono soddisfatti del loro soggiorno romano.

Il *Temps* dedica il suo odierno articolo di fondo ai colloqui di Roma, ammonendo che bisogna evitare di emettere precipitosi o troppo formali giudizi sulle conseguenze ed i risultati che ne possono derivare e tener presente che basta il fatto che Chamberlain parta da Roma con delle informazioni precise su quelle che sono le vere intenzioni di Mussolini, perchè il viaggio sia stato utile e la situazione generale possa dirsi in un certo senso chiarita, dato che in questo modo verranno ad essere dissipati l'equivoco e l'incertezza nei quali finora si è vissuti.

Il corrispondente romano dello stesso giornale informa a sua volta di avere appreso da fonte britannica, che il signor Chamberlain non è affatto deluso, nè malcontento della sua visita, ma anzi è rimasto profondamente e favorevolmente impressionato dalla concezione pacifica e dal perfetto equilibrio a cui il Duce si ispira.

Il corrispondente ricorda a questo proposito come l'Ambasciatore Poncet abbia dichiarato ufficialmente, in occasione del Capodanno, come la Francia sia sempre disposta ad ogni ragionevole collaborazione con l'Italia.

Tutta la stampa mette poi in evidenza i contatti avuti dal Conte Ciano con l'Ambasciatore di Germania e le comunicazioni fatte dal Ministro degli Esteri britannico Lord Halifax, ai rappresentanti della Francia e degli Stati Uniti presso il Quirinale. Un'informazione di agenzia scorge in questi contatti un irrigidimento dell'antagonismo esistente fra Potenze democratiche e Stati autoritari. Significativo è anche il fatto che fin da ieri sera il Ministro degli Esteri francese ha tenuto a ricevere in udienza l'Ambasciatore dei Soviet, al quale avrebbe dato comunicazione dell'atteggiamento della Francia dinanzi alla evoluzione dei negoziati romani. In taluni circoli politici ci si domanda quale posizione assumerà nei prossimi giorni l'Italia nei confronti della Francia per dare un esposto concreto alla sua politica di rivendicazioni.

Il dibattito alla Camera

Infine, preoccupati per la piega che possono prendere i rapporti franco-italiani, molti organi politici segnalano la necessità per tutti i francesi di mantenersi unanimi e solidali dinanzi alle difficoltà che si profilano all'orizzonte, tema questo che ne fa anche parte del repertorio ufficiale governativo nel momento in cui si svolge nell'aula di Palazzo Borbone un dibattito sulla politica estera del Ministero Daladier-Bonnet. Ben 38 deputati hanno chiesto di interpellare il Governo sulla politica estera; oratori di ogni partito, di ogni tinta, ma soprattutto animati dallo stesso desiderio di riaffermare solennemente e pubblicamente l'intransigenza francese dinanzi alle difficoltà che in questo momento ostacolano l'opera del Governo, verso il quale gli uni si mostrano longanimi, mentre gli altri manifestano la loro sfiducia, considerando Daladier e Bonnet incapaci di difendere gli interessi della Francia e naturamente della democrazia. E si giunge così alla spiegazione parlamentare del voluto pessimismo francese, spiegazione che è a nostro avviso quella che ha maggiore motivo di essere nel vero.

Da Monaco il Gabinetto ha postato l'obbiettivo principale della sua attività sulla politica estera, che è così divenuta la leva principale dell'opinione pubblica e della agitazione politica. Si ricorderà che il superamento della campagna di opposizione, manifestatasi durante la preparazione del progetto di risanamento finanziario del Ministro Reynaud fu dovuto a suo tempo all'appello lanciato dal Governo dinanzi ai pericoli della situazione internazionale.

La tattica di Daladier

Oggi l'attività diplomatica francese è ancora in discussione, e l'intervento degli oratori nel dibattito aperto nel pomeriggio di oggi e sospeso in serata per essere poi ripreso martedì, costituisce una messa a punto del Parlamento dinanzi all'opinione pubblica per la soluzione dei problemi di politica estera. Prospettare all'opinione pubblica il convegno anglo-italiano di Roma come un successo della solidarietà franco-britannica (base essenziale della politica parigina) è come un irrigidimento delle democrazie dinanzi ai Paesi autoritari. Ed è certamente un elemento favorevole per il Governo

La Principessa Mafalda ha superato la crisi

Il paterno interessamento del Pontefice e i voti di tutto il popolo italiano

ROMA, 13

Si conferma che le condizioni di salute della Principessa Mafalda d'Assia non presentano sintomi allarmanti.

Dopo la gravissima crisi di avant'ieri la Principessa ha passato una notte buona e ieri, nel pomeriggio, l'abbassarsi della temperatura ha mutato in sicure speranze le trepide ore di angoscia che incombevano su Casa Savoia e sulla Nazione.

Secondo le dichiarazioni dei sanitari la polmonite segue il suo regolare corso, senza più presentare i sintomi allarmanti del primo attacco.

L'annuncio della grave malattia di Mafalda e delle rinviate nozze dell'Augusta sorella Principessa Maria aveva empito il cuore di tutti gli italiani di doloroso stupore ed ansia. Roma soprattutto, che divide con irrefrenabile slancio ogni gioia di Casa Savoia, ha con eguale spontaneità partecipato e partecipa alle ore di ansia e di dolore dell'Augusta Famiglia.

La Principessa è sempre vegliata dagli Augusti Genitori, dal Principe d'Assia, dal Principe di Piemonte, dalla Regina Giovanna di Bulgaria, dalla contessa Calvi di Bergolo che si alternano alla Villa Polizzena al viale Romania dove la Principessa Malfalda risiede, insieme con i medici curanti prof. Valagussa, prof. Stuccoli ed un professore tedesco, medico della Famiglia d'Assia.

S. M. la Regina Imperatrice lenisce le ansie del suo cuore di madre dirigendo personalmente le giornate degli amati nipotini, i Principi d'Assia.

*L'*Osservatore Romano *pubblica:*

«Il Santo Padre appena informato della malattia che ha colpito in questi giorni S. A. R. la Principessa Mafalda di Savoia Assia ha fatto frequentemente chiedere notizie a mezzo di S. E. il Nunzio apostolico in Italia, inviando altresì più volte la sua confortatrice ed augurale benedizione apostolica alla illustre Inferma con paterni voti per una rapida e completa guarigione. L'augusto interessamento ha profondamente commosso la Principessa e già è pervenuta a Sua Santità l'attestazione di viva riconoscenza da parte della Reale Famiglia».

Il rito propiziatorio a Milano presenti i Principi Reali

MILANO, 13

Le LL. AA. RR. il Conte di Torino ed il Duca di Bergamo hanno fatto celebrare stamane in forma privata un rito propiziatorio in S. Gottardo in Corte per la pronta guarigione di S. A. R. la Principessa Mafalda. Erano presenti dame di palazzo, membri dell'aristocrazia milanese, il Viceprefetto e le altre autorità cittadine, tutte le autorità militari del presidio e della zona.

Compiacimento inglese per la visita in Vaticano di Chamberlain e Halifax

LONDRA, 13

I giornali cattolici inglesi, come l'*Universe* e il *Catholic Herald*, si rallegrano in modo speciale della visita romana, perchè essa ha permesso al Pontefice di ricevere Chamberlain e Lord Halifax e di dare così un'immensa soddisfazione al mondo cattolico britannico.

Altri Ministri inglesi dal Papa

L'*Universe* scrive che Chamberlain è il secondo Primo Ministro inglese che abbia fatto una visita alla Santa Sede: il primo era stato MacDonald nel 1933. Il giornale ricorda anche che, sebbene Lord Halifax abbia compiuto oggi la sua prima visita al Papa, tuttavia il Pontefice aveva ricevuto dodici anni or sono suo padre, ch'era presidente dell'Unione delle chiese cattoliche britanniche. Infine il giornale ricorda che la figlia dell'Ambasciatore britannico a Roma, Lady Gillian Drummond, è essa pure cattolica.

Anche il *Catholic Herald* si rallegra della visita del Primo Ministro al Pontefice, visita alla quale il giornale dedica l'intera prima pagina e un lungo editoriale. In questo editoriale l'organo dei cattolici inglesi dice che ogni cittadino britannico deve pregare perchè non soltanto le conversazioni di Roma riescano a realizzare gli scopi immediati di pace di Chamberlain, ma anche perchè la visita riesca a ristabilire la tradizionale amicizia tra la Granbretagna e l'Italia.

Il Fascismo e la Chiesa

Questa amicizia — dice il giornale — non è stata sempre piena e cattolica, perchè sorta dall'amministrazione dei liberali inglesi per un liberalismo italiano che, in molti aspetti, è stato profondamente anticlericale e ostile alla Santa Sede. Ma il tempo ha dimostrato che le aspirazioni nazionali del popolo italiano non erano ostili alla Chiesa. I capi possono essere stati più o meno anticlericali; ma il popolo, in generale, è rimasto fedele alla religione che, fin da principio, è stata la religione dello Stato».

Il giornale ricordando poi l'avvento del Fascismo, che rappresenta la negazione del vecchio parlamentarismo, dice che Mussolini, sebbene sia stato allevato come un estremista e un anticlericale, non ha ripetuto gli errori dei suoi predecessori. Egli ha posto alle radici del suo potere le forze vitali della nuova Italia: il suo nazionalismo, il suo carattere popolare e il cattolicesimo. La Granbretagna, con il suo amore alle istituzioni parlamentari e all'apparato democratico, non ha trovato facile riconoscere il fatto che il Fascismo mantiene e ravviva gli elementi veramente popolari di un popolo che è così totalmente dissimile da quello britannico. Questo stringersi di una Nazione intera intorno a un Capo venuto fuori dal popolo stesso, ha realizzato le più profonde aspirazioni della Nazione rappresentando, al tempo stesso, una forma egualmente democratica che il parlamentarismo britannico.

Il Trattato del Laterano e il riconoscimento formale che la dottrina morale della Chiesa è la base della legge italiana, hanno certamente contribuito all'atteggiamento di sospetto adottato dalla Granbretagna nei confronti del nuovo Regime italiano, atteggiamento diventato aperta ostilità durante l'avventura abissina e concretatosi con l'imposizione delle sanzioni. E' questa ostilità quella che ha dato origine all'immensa tragedia europea dividendo le grandi Potenze in due gruppi ostili nell'uno dei quali è l'Italia e nell'altro la Granbretagna. Dopo avere rifatto la storia dei grandi errori che l'Inghilterra ha commesso contro l'Italia, il giornale esprime la speranza che i cattolici inglesi possano esercitare la loro azione per far sì che vengano riparati questi errori e che uno spirito di migliore intesa possa svilupparsi non soltanto verso l'Italia, ma anche verso la Germania, e si possano così porre le basi di una vera e permanente pacificazione dell'Europa. Il giornale conclude perciò esprimendo la speranza che il ricevimento odierno di Chamberlain da parte del Santo Padre possa costituire un buon augurio per un futuro più felice di tutte le Nazioni del mondo.

Una nota dell'*Exchange Telegraph* circa il ricevimento odierno in Vaticano dice poi che il Pontefice ha parlato con Chamberlain anche delle Palestina, esprimendo la speranza che possa venire allontanato da quel Paese lo stato di agitazione e di guerra causato dalla situzione presente.

L'imperturbabile Balilla
Un grazioso episodio al Foro Mussolini

ROMA, 13

E' di ieri durante la manifestazione della «Gil» al Foro Mussolini un grazioso commovente episodio di cui è stato protagonista uno dei piccoli Balilla del reparto di Bari. Per un piccolo quasi insignificante incidente di manovra nell'eseguire un movimento d'arma col moschetto la punta della baionetta inastata gli ha sfiorato la fronte, si è infilata sotto il fez e lo ha portato in alto fissato sull'arma. Quello che ha stupito, commosso addirittura il pubblico, è stato l'impassibile serissimo contegno del piccino che non si è menomamente preoccupato dell'incidente e che ha continuato a marciare. Nel corso delle evoluzioni di questi moschettieri di cinque anni il fez del piccino è caduto a terra e l'imperturbabile Balilla non si è scomposto, non ha mosso ciglio, è rimasto sull'attenti come se non fosse stato fatto suo ed ha continuato a prendere tutte le posizioni che venivano comandate al reparto a testa nuda con i capelli rasati di perfetta ordinanza. Non solo: ma terminata la parte che doveva eseguire quando il reparto si è ritirato dal primo piano dello stadio il piccolo soldato non si è neppure voltato per guardare anche da lontano il suo fez che era rimasto a terra là dove era caduto macchiolina nera sul biancheggiar della pista. Per circa un quarto d'ora la folla innumere che assisteva alla manifestazione, a cominciare dai Ministri britannici e dalle numerose maggiori autorità e gerarchie non hanno abbandonato con lo sguardo il minuscolo moschettiere barese.

Ammirazione portoghese per il saggio della "Gil"

LISBONA, 13

La stampa portoghese continua a dare grande rilievo alle giornate romane dei Ministri britannici, occupandosi principalmente della festa dello Stadio.

Il *Diario de Noticias* dice che il nuovo Impero italiano ha mostrato la sua giovinezza ai rappresentanti dell'Impero inglese, che continuano a raccogliere manifestazioni di simpatia.

L'inviato speciale del *Diario de Lisboa* descrive in termini entusiastici ed ammirati il saggio al Foro Mussolini, notando che i Ministri inglesi sono rimasti visibilmente impressionati. Esalta poi la impeccabilità degli esercizi collettivi, che definisce una dimostrazione impressionante del vigore delle nuove generazioni italiane e conclude dicendo che la manifestazione della «Gil» ha costituito una affermazione della disciplina e dell'ordine perfetto caratterizzanti la nuova Italia.

La Duchessa d'Aosta Madre partita per Mogadiscio

NAPOLI, 13

Stasera, col «Leonardo da Vinci», è partita per Mogadiscio S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre salutata all'imbarco dal figlio Duca di Spoleto.

La lupa e il cappone

ROMA, 13

«Francia da sputi». Sotto questo titolo il *Tevere* pubblica:

«Mettiamo pure le mani in questa sozza stampa francese e tiriamone fuori il più sozzo foglio e scegliamo le più grosse sozzure perchè gli italiani misurino fino a che punto di abbiezione può precipitare un Paese quando la malafede, la trivialità e la paura, avendo fatto comunella insieme, lo governano come i più bassi istinti possono governare la più spregevole creatura.

«Il foglio è il *Petit Bleu*, le trivialità dettate dalla malafede e dalla paura sono queste: «L'Italia sarebbe ora una colonia francese se non fosse avvenuto il doloroso episodio di Sant'Elena». «Gli italiani che conoscono la vera storia debbono avere lo scottante convincimento che la lupa romana non può intimidere il gallo francese, il quale ha il becco duro e se ne è servito in tutti i campi di battaglia del mondo».

«Ora noi italiani possiamo sputare in faccia a questo francese vigliacco e a tutti i cittadini della vigliacca Repubblica francese, nessuno escluso, per i seguenti motivi. Primo, perchè abbiamo ripetutamente dimostrato ai francesi che essi debbono all'Italia ed esclusivamente all'Italia la salvezza del territorio che abitano, l'incolumità della loro capitale vigliaccamente abbandonata alle prime fucilate da quel gruppo di disonorati pusillanimi che costituivano allora un sedicente Governo, la preservazione del loro esercito, battutissimo nei primi mesi della guerra, già sperimentato nel mostrare il fondo dei pantaloni alla punta degli stivali tedeschi.

«Senza l'aiuto degli italiani la Francia dei tartarini rifugiati a Bordeaux sull'Atlantico, si vide silurati i comandanti di due Armate, di dodici Corpi d'Armata, di quarantadue Divisioni. I tedeschi pestavano allegramente il suolo francese, i soldati francesi battevano la ritirata senza allegria. Queste cose i francesi le sanno a memoria, ma fanno finta di ignorarle e perciò vanno sputacchiati in faccia.

«Secondo motivo: perchè essi sanno che Napoleone era un italiano che della Francia fece una sua colonia, nè pensò mai di far dell'Italia altro che un Regno e di Roma la gemma più preziosa per la corona del figlio, al quale proprio nel nome di Roma ambiva trasmettere la gloria conquistata; poichè questi poltroni mistificatori sanno che nelle varie campagne napoleoniche l'Italia fornì circa mezzo milione di uomini e che questi furono tra i migliori soldati di Napoleone e che di tanti non ne ritornarono in Patria che centomila. Per risvegliare una memoria così intorpidita non c'è sistema migliore che rinfrescarla con abbondanti sputi in faccia.

«Terzo motivo: perchè il valore degli italiani non ha più bisogno di dimostrazioni giornalistiche, essendo stato universalmente riconosciuto dai nemici prima ancora che dagli amici, come fino alla nausea abbiamo documentato in ogni occasione polemica e come testimoniano i morti di Bligny, ai quali l'infame terra francese per cui caddero pesa assai più delle stolte calunnie che vorrebbero oltraggiarli. Anche per questo motivo uno sputo sul volto della terza Repubblica è ben collocato.

«Quarto motivo: perchè la storia del gallo dal becco duro e della lupa che non riesce a intimidirlo è un'idiota favoletta senza capo nè coda. Intanto bisognerebbe stabilire se non si tratti di un cappone, di un arteriosclerotico e prudente cappone che di duro ha soltanto le articolazioni. Abbiamo veduto questo cappone perdere nel settembre scorso molte penne alla semplice minaccia di un cambiamento di temperatura. Ma poichè i pollai sono stati devastati dalle volpi, i lupi non si degnano di visitarli. Il cappone dal becco duro sa che se l'arroganza lo tenta, sia Vespro, o sia Pasqua, mal gliene incoglie; senza bisogno di scomodare la lupa, il pollaio francese diventa una conigliera. Ecco l'ultimo motivo per sputare sul muso a una bestia così petulante e così vile.

«E basta. Perchè alla fine, fatti bene i conti, anche uno sputo italiano vale più del cittadino francese cui è destinato: e la terza Repubblica non ne vale molti!».

Non si può essere impiegati pubblici ed esercitare professioni private

ROMA, 13

Con circolare diramata ai dipendenti Ispettorati compartimentali e provinciali, il Ministero dell'Agricoltura ha specificato che il personale civile dello Stato, compreso quello non di ruolo, comunque denominato, non può assolutamente cumulare la qualità di impiegato dello Stato con quella di impiegato di altre amministrazioni, enti, istituti, nè con impieghi privati o con l'esercizio di qualunque professione, commercio e industria. I capi degli uffici dovranno accertare che nei confronti degli impiegati da essi dipendenti non si verifichi alcuna delle condizioni di incompatibilità sopraccennate.

Continuano gli incendi distruttori nello Stato di Victoria
29 vittime - Centinaia di case distrutte

MELBOURNE, 13

L'incendio di foreste che divampa nello Stato di Victoria continua con rinnovata violenza e il numero dei morti degli ultimi quattro giorni è salito a 29. Quattro bambini di una famiglia di otto persone sono periti carbonizzati oggi nel distretto di Colac.

A Warrandyte, di 200 case, pochissime sono tuttora in piedi, mentre l'abitato di Noojee è completamente distrutto dal fuoco. Warrandyte si trova ad appena 40 chilometri da Melbourne.

L'ammontare dei danni aumenta rapidamente, perchè innumeri case, fattorie e altri edifici sono andati distrutti. I capi di bestiame periti nell'incendio si contano a migliaia. Aumenta pure sempre più il numero degli abitati che sono rimasti isolati dal mondo.

L'intera vallata di Cumberland è un inferno vero e proprio, rossa di fiamme e coperta di dense nubi nerissime. L'atmosfera però nelle ultime dieci ore si è rinfrescata e, specialmente nei distretti settentrionali dello Stato di Victoria, vi sono segni che gli incendi tendono nuovamente a diminuire.

Franche parole di un americano sul viaggio di Daladier in Tunisia

LONDRA, 13

Il direttore del *News States Man* che si trovava a Tunisi durante la visita di Daladier scrive che il Presidente del Consiglio francese ebbe il torto di parlare di un plebiscito a proposito delle accoglienze fattegli dalla popolazione francese ed aggiunge:

«Parlando di plebiscito Daladier non tenne conto della popolazione italiana che si era assentata e della popolazione araba di due milioni e mezzo di individui la quale, fin dal principio della visita, rimase indifferente, atona, gelida. Gli arabi si aspettavano, se non qualche concessione alle loro aspirazioni nazionalistiche, almeno qualche accenno di simpatia per tali aspirazioni. Invece Daladier non fece parola in proposito e ciò ha suscitato tra gli arabi viva delusione».

Il direttore del *News States Man*, ricordando la crisi ceko-slovacca osserva che è un triste destino che le democrazie tardino sempre, finchè poi è troppo tardi, nel rendersi conto della necessità di andare incontro alle giuste rivendicazioni dei popoli da esse dipendenti.

Ritmo dinamico delle FF. SS.
Le informazioni rapide
Successo del nuovo servizio nelle grandi stazioni - 10.000 risposte quotidiane - Telefoni in funzione ininterrottamente per 17 ore

ROMA, 13

L'utilità dei servizi di informazione di recente istituiti nelle principali stazioni delle nostre Ferrovie dello Stato e la buona accoglienza ad essi fatta dal pubblico italiano e straniero, trova ampia conferma nelle ultime notizie raccolte sull'attività di questi uffici durante l'affollamento delle feste natalizie e alla ripresa dei viaggi per affari subito dopo le feste.

La concomitanza, inoltre, nel passaggio di nuclei di forestieri, dei viaggi per sports invernali, per congressi, adunate, manifestazioni e simili e l'andata in vigore dei nuovi provvedimenti tariffari per i viaggiatori, hanno determinato un'ulteriore notevole numero di richieste agli uffici di informazione, la cui utilizzazione è già entrata nelle abitudini del pubblico. Gli uffici che hanno una maggiore quotidiana clientela sono quelli di Roma e di Milano. Si può calcolare che vengano fornite in media giornalmente non meno di 3 mila informazioni dirette al banco e un migliaio di informazioni per telefono. Nei giorni così detti di punta le statistiche degli uffici di Roma e di Milano, salgono dalle 8 mila alle 10 mila informazioni al giorno. I telefoni hanno funzionato ininterrottamente dalle ore 7 del mattino fino alle ore 24. Gli uffici di informazioni delle stazioni dove il movimento è relativamente minore presentano una media giornaliera di circa 1000 informazioni date al banco e di 4 mila date per telefono: così è per gli uffici di informazione di Torino, Venezia e Firenze.

Presso l'ufficio di Napoli centrale, data l'ubicazione della stazione, si è sviluppato a preferenza il servizio di informazioni telefonico. In conseguenza di questi nuovi servizi si rileva il vantaggio notevole per le biglietterie, le quali non più assillate di domande dal pubblico possono più rapidamente provvedere alle loro ordinarie operazioni del rilascio dei biglietti. Un altro servizio di grande comodità per il viaggiatore è quello che si occupa della definizione delle piccole vertenze e di irregolarità di viaggio, le quali vengono risolte seduta stante senza bisogno di ricorrere come prima a conversazioni e carteggi con gli uffici delle direzioni compartimentali. Qualcuno degli uffici più importanti provvede in media quotidianamente a circa 4 mila regolarizzazioni. Per maggiore comodità del viaggiatore sarà inoltre consentito, come esiste già in qualche stazione, che sia aggregato all'ufficio di informazioni un impiegato dell'Ente provinciale turistico, che possa fornire notizie di carattere turistico complementarie a quelle di carattere ferroviario.

Un gesto di cameratismo dei rurali italiani in Germania

MONACO DI BAVIERA, 13

La permanenza in Germania di molti rurali italiani anche durante i mesi invernali, desta un sempre maggiore senso di riconoscenza nelle popolazioni agricole di questa zona, che vi ravvisano un atto spontaneo di cameratismo da parte dei rurali italiani desiderosi di aiutare gli agricoltori tedeschi sprovvisti di sufficienti lavoratori. Così anche il *D. N. B.* in un comunicato dalla Franconia, mette in rilievo l'opera altamente meritoria che prestano i nostri rurali in quelle provincie, la cui popolazione ha debitamente apprezzato il loro valente aiuto ed il senso di schietto cameratismo cui è ispirato.

Un tipico episodio del razzismo giudaico

MILANO, 13

L'intransigenza giudaica in fatto di razzismo arriva a forme addirittura inumane, come si può dedurre da un episodio che oggi si segnala. Anni or sono un industriale milanese sposava una israelita, e tempo dopo nel reparto ebraico del cimitero monumentale acquistava una tomba a due loculi, onde potere in eterno riposare accanto alla consorte. Sebbene gli ebrei non intendano di essere accomunati agli ariani neppure nel sonno eterno, il rabbino allora preposto a tale ufficio, certo Da Fano, diede all'industriale un permesso speciale e del tutto regolare. Rimasto vedovo, l'industriale fu era informato che la concessione a suo tempo ottenuta va considerata nulla e che perciò non potrà mai essere sepolto accanto alla moglie. Nel contempo gli fu vietato altresì di traslare la salma e collocarla in altra tomba, ciò pure essendo proibito dalla religione ebraica.

Il piccone sulla dinamite
Tre operai morti e quattro feriti

DOMODOSSOLA, 13

Una grave sciagura si è verificata nelle prime ore del pomeriggio nel costruendo canale di una galleria per l'alimentazione di un impianto idroelettrico a Gaddo di Cravoladossola in Val Formazza nella quale hanno trovato tragica fine tre operai. Mentre alcuni operai nell'interno del canale stavano accantonando del materiale ricavato dal brillamento di alcune mine uno di essi urtava con un piccone alcuni detriti di dinamite rimasti a terra inesplosi e frammisti a pietrame, determinando un violentissimo scoppio che doveva avere purtroppo gravissime conseguenze. Infatti tre operai colpiti in pieno dallo scoppio decedevano immediatamente. Altri quattro operai che venivano pure colpiti da scheggie riportavano ferite mutiple di una certa gravità in varie parti del corpo.

Misterioso portafoglio
trovato da un monello in una via di Londra

LONDRA, 13

Il reparto politico della polizia londinese indaga per accertare a chi appartenga un portafoglio trovato per istrada da un monello. Il portafoglio contiene lettere che, dal contenuto, parrebbero indirizzate a un agente di una qualche Nazione straniera e una collana di perle.

Cronache del Carnaro

FIUME, 13

Il comm. Bevilacqua nominato Prefetto onorario

Il comm. dott. Giuseppe Grimaldi è stato nominato Viceprefetto della Provincia del Carnaro, in sostituzione del comm. dott. Aris Bevilacqua che, dietro sua domanda, è stato posto in congedo.

Quale premio della sua instancabile e dinamica attività, il Ministero dell'Interno ha nominato il comm. Aris Bevilacqua, Prefetto onorario del Regno.

Nel porgere il nostro saluto al Viceprefetto partente, di cui segnaliamo la bella attività svolta, salutiamo pure il camerata dott. Grimaldi, che proviene dal Comune di Novara dov'era Commissario prefettizio, augurandogli ogni soddisfazione nel suo nuovo incarico.

Rapporto gerarchie federali

Il Segretario federale ha tenuto rapporto al Direttorio federale, agli ispettori di zona, al Direttorio del Fascio di Fiume, ai fiduciari dei GG. RR. FF., illustrando le deliberazioni del Consiglio Nazionale del P. N. F. del 3 gennaio, impartendo alcune direttive.

L'ispettrice federale della «Gil» ha tenuto rapporto alle collaboratrici federali e alle caporaggruppamento del capoluogo. Al rapporto ha assistito il Comandante federale, che ha impartito direttive per l'azione da svolgere nell'anno XVII, segnatamente per quanto riguarda il perfezionamento dei quadri.

Il nuovo presidente dell'A. C. «Littorio»

Il Segretario federale ha designato il fascista dott. Arturo Maxer alla presidenza dell'A. C. Littorio in sostituzione del camerata dott. Carlo Cattalinich.

Inizio corsi coloniali femminili

Ieri sera, alla presenza del Segretario federale e con l'intervento di numerose iscritte, ha avuto inizio il corso di preparazione per la donna alla vita coloniale. La prolusione inaugurale è stata tenuta dal presidente locale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana conte Negrone Morosini. Ha poi preso la parola il Federale sottolineando alle allieve l'importanza dei corsi.

Bollettino militare

ROMA, 13

Il Bollettino Militare reca:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMAN.
Uff. Generali in servizio perman. eff.

Maggiori generali medici: Modestini, è collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di ispettore di sanità militare per la zona di Roma.

Fuori quadro.

Generali di Brigata: Riccomi, collocato in aspett. col grado di colonnello, per inferm. tempor. prov. da causa di servizio, e promosso al grado attuale, cessa dalla predetta aspettativa.

Maggiori Generali del Servizio tecnico automobilistico: Bachelet, cessa dalle funzioni di addetto all'Ispettorato della motorizzazione ed è nominato Generale addetto all'Ispettorato medesimo, cessa dalla predetta carica di Generale addetto rimanendo destinato all'Ispettorato della motorizzazione per incarichi speciali.

CORPO DI STATO MAGGIORE

Tenenti colonnelli: Seraglia, capo di S. M., Com. truppe Galla Sidamo, cessa dalla carica di cui sopra, continuando nell'attuale destinazione. I seguenti tenenti colonnelli sono nominati capi di S. M.: Petracalvina, Comando truppe Eritrea; Ricci, id. id. Galla Sidamo; D'Amico, destin. al Comando C. A. Torino.

ARMA DEI CARABINIERI REALI
Ruolo Comando.

Tenenti colonnelli: Mauro, A. O. I., 5.a Brig. carabinieri reali (Napoli), cessa di appartenere all'A. O. I. — **Maggiori:** i seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il Ministero A. I. perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato: Alessi, Eritrea; Seminara, id.; Baroni, gruppo Littoria, leg. Lazio. — **Capitani:** i seguenti capitani sono comandati presso il Min. A. I. perchè trasf. al comando truppe rispettivamente segnato: Lovero, Somalia; Viretti, Amara. I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il Ministero A. I. perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato: Mossutti, Eritrea; Siracusa, Libiche; Pecci, Somalia. Tedesco, disposizione leg. Livorno; Mori, comp. Viareggio, leg. Livorno; Viretti, dispos. leg. Torino, cessa appartenere al com. truppe Amara. — **Tenenti:** Losacco, com. piazza Addis Abeba, è comandato presso il Min. A. I. perchè trasf. al suddetto com. piazza. I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il Min. A. I. perchè rientrati dal com. truppe rispettivamente segnato: Lisetti, Eritrea; Vecchioni, Somalia. Lepore (allora ten. di fanteria), leg. Bolzano, cessa di essere comandato presso il Ministero A. I. perchè rientrato dal com. truppe Eritrea. Vanetta, truppe Galla e Sidamo. — **Sottotenenti:** i seguenti sottotenenti cessano di essere comandati presso il Ministero A. I. perchè rientrati dal com. truppe rispettivamente segnato: Lomunno, Libiche; Orlando, Eritrea; Misto, tenenza Augusta, leg. Messina.

Uff. in aspett. per riduzione quadri.

Primi capitani: Russo, è collocato a riposo, per età, ed iscritto nella riz.

ARMA DI FANTERIA
Ruolo Comando.

Colonnelli: Pescarolo, Com. C. A. Roma, è destin. al Com. C. A. Torino, per incarichi speciali. — **Tenenti colonnelli:** Massobrio, 26.o fant., cessa di essere comandato presso il Min. A. I. perchè rientrato dal com. truppe Eritrea; Ghirardi, 44.o fant., cessa id. id., perchè id. id.; Scavo, com. truppe Eritrea, è comandato presso il Ministero A. I. perchè trasferito al suddetto com. truppe; Barbero, com. C. A. Tripoli, è trasferito al Com. C. A. Bari di cui è nominato sottocapo di S. M.; Pignatelli, al r. c. m.; Imbriani, al 14.o fant.; Ferrucci, all'81.o fant.; Testa, al 71.o fant.; Cricelli, al Com. Div. fant. «delle Murge» (Bari); Marenco, al distretto Torino, al soli effetti amministrativi, cessando com. truppe Somalia; Bertè, al Com. designato II Armata, Roma. — **Maggiori:** i seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il Min. A. I. perchè rientrati dal com. truppe rispettivamente segnato: Ricci, Eritrea; Martinengo, Somalia; Abbate, Eritrea; Marioni (allora primo capitano), comando truppe Somalia, è comandato presso il Ministero A. I. perchè trasferito al suddetto com. truppe. I seguenti maggiori sono comandati presso il Min. A. I. perchè trasf. al com. truppe rispettivamente segnato: Bedetti, com. truppe Amara; Sonetti, id. id. id.; Arena, id. id. Somalia; Colpi, id. id. Galla Sidamo. Casali, com. C. A. Alessandria, cessa di essere com. presso il Min. A. I. perchè rientrato dal com. truppe Eritrea. I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il Min. A. I. perchè rientrati dal com. truppe rispettivamente segnato: Amico, Somalia; Marcellino (allora primo capitano), Eritrea. Siclari, 13.o fant., è trasferito in servizio S. M. e destin. al com. C. A. Treviso; D'Ajola, al 26.o fant., cessa di appartenere al com. truppe Eritrea; D'Amico, alla scuola militare Milano; Monti, al com. XIV C. A. Treviso; Modica, id. id. id.; Mancini, id. id. id.

Ruolo Mobilitazione

Maggiori: Trevisi, cessa di essere comandato presso il Ministero A. I. perchè rientrato dal com. truppe Eritrea; Albani, è comandato presso Ministero A. I. perchè trasferito com. truppe Eritrea.

Ufficiali fuori organico

Tenenti colonnelli: Cammarota, è comandato presso Ministero A. I. perchè trasf. com. truppe Somalia; Taccia, è richiamato in temp. serv. eff. e comandato presso Ministero A. I. perchè trasf. al com. truppe Amara. — **Maggiori:** Possis, id.; Antoniutti, id.; Bertolacci, id. piazza Addis Abeba; De' Molinari, id.

Ufficiali in A. R. Q.

Colonnelli: Sergardi, è collocato a riposo per età. — **Tenenti colonnelli:** Grisi Rodoli, id.; De Cicco, è richiamato in tempor. servizio effettivo e comandato presso Ministero A. I. perchè trasf. al Comando truppe Harar. — **Maggiori:** Landi, alla zona militare Milano.

ARMA DI CAVALLERIA
Ufficiali fuori organico

Tenenti colonnelli: Vivaldi Pasqua, sarà assunto in forza dal Comando zona mil. Roma ed agli effetti amministrativi del Distr. Roma I.

ARMA DI ARTIGLIERIA
Ruolo Comando.

Tenenti colonnelli: De Dominicis, al Comando Corpo S. M. per com. D.I.C.A.T.; Gay, al 1.o a. a.: Polacco, al 7.o a. ca. — **Maggiori:** Vitale, al II G. a F.; Bergamaschi, id.; Carpinelli, al 10.o a. ca.; Agnese, al 59.o a. dif.

Ruolo Mobilitazione

Maggiori: Travaglini, al com. truppe Amara; Papa, all'11.o G. a F.

ARMA DEL GENIO
Ruolo Comando.

Tenenti colonnelli: De Matteis, al Ministero Guerra; Mazzoni, all'8.o g.

CORPO SANITARIO MILITARE
(Ufficiali medici)

Colonnelli: Oggero, cessa dalla carica di direttore dell'ospedale mil. di Piacenza ed è destinato Com. C. A. Milano. — **Maggiori:** Rossi, all'ospedale militare di Savigliano.

Ufficiali medici in A. R. Q.

Colonnelli: Scibetta, già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso.

Bollettino meteorologico

13 gennaio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	aum.	piov., cal.	+12	+ 8
Roma.....	var.	sereno	+14	+ 8
Milano...	var.	misto	+ 5	0
Torino...	var.	sereno	+ 3	— 2
Genova..	dim.	ser., m.	+12	— 5
Sanremo	var.	ser., m.	+15	+ 7
Venezia..	aum.	misto, cal.	+10	+ 5
Trento...	aum.	misto	+ 5	+ 1
Bolzano.	var.	piovoso	+ 5	0
Bologna.	aum.	sereno	+ 6	+ 2
Firenze..	aum.	piovoso	+11	+ 6
Rimini...	aum.	ser., m.	+10	+ 2
Ancona..	aum.	misto, m.	+13	+ 6
Napoli...	staz	cop., m.	+15	+ 9
Foggia...	dim.	sereno	+13	+ 4
Bari......	var.	misto, m.	+15	+ 7
Lecce.....	var.	misto	+14	+ 9
Taranto.	aum.	misto, m.	+13	+10
Messina.	staz.	piov., m.	+14	+10
Palermo	aum.	misto, m.	+16	+ 8
Catania..	dim.	ser., ag.	+16	+ 5
Cagliari.	aum.	misto, m.	+16	+ 7
Sassari..	staz.	coperto	+16	+ 7
Tripoli..	staz.	ser., m.	+16	+ 8
Bengasi.	aum.	misto, m.	+17	+ 9
Rodi.....	aum.	cop., cal.	+16	+12

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato di calcio alla sv[...]
sui campi della Triestina e del Nap[...]

(g. b. l.) Il turno di domani — quattordicesima strofa della canzone del campionato — ha una partitura facile, accordata su un motivo che ne è un po' il ritornello: Liguria-Bologna. La giornata, infatti, poggia sulla doppia uscita del capintesta e sugli incontri casalinghi del Torino e della Roma. Storia a se fa la partita di Genova, ove giocheranno i baresi. La classifica è forse alla vigilia di qualche movimento interno.

Si giuoca al ribasso?

La vittoria — un tantino clamorosa — della Triestina a San Siro, ha tolto al Liguria un buon cinquanta per cento di probabilità. Al rialzo delle azioni alabardate corrisponde un notevole ribasso di quelle liguri. A questo ribasso non è però del tutto estranea la fatica con la quale i ragazzi di Baloncieri riuscirono domenica scorsa ad impattare la gara con i bianco-neri juventini. Se poi teniamo nella dovuta considerazione il fatto che essi scenderanno a Trieste privi di Peretti e con un Battistoni piuttosto male in gamba, saremmo costretti a togliere altri punti alle quotazioni del Liguria. Questo non deve però far credere che i liguri si presenteranno con le braccia abbassate. Anzi, si chiuderanno in una guardia il più possibile ermetica, in modo da salvare almeno la faccia. Ma sarà proprio questo il tono della partita di domani? Non siamo, forse, troppo ottimisti? Che nelle nostre previsioni ci sia una buona dose di ottimismo, non lo neghiamo. C'è però anche un pizzico di ragionamento, in quanto non riesce facile ingannarsi sul tono con il quale le maglie rosse affronteranno i liguri. Se non li spacciano nel primo quarto d'ora, vorrà dire che il Liguria vale molto, ma molto più di quello che comunemente si crede.

Filo diretto Napoli-Trieste

Minori incognite ha la partita di Napoli. Il Bologna ha pur esso faticato, per toccare il fondo della vittoria, contro i giallo-rossi dell'Urbe. Ora se imposta la gara con una tattica difensiva, può tirar fuori dal mazzo del suo gioco la briscola del successo.

E veniamo al Torino. Sappiamo il modo banale con il quale i granata si sono fatti battere dai genovesi. Domani essi mancheranno di Olivieri e devono affrontare gli irreducibili rivali di via Bogino. Serie contraria? Si, se Maina non sostituirà in maniera conveniente l'infortunato Olivieri. D'altro canto la Juventus è in un periodo di ripresa e con una matta voglia di risalire la corrente della classifica. Se riesce ad eludere la battaglia — i granata vorranno dare questo tono alla gara — la squadra di Rosetta può chiudere con un netto vantaggio il gioco.

C'interessa ancora il confronto tra il Genova ed il Bari. Queste due squadre hanno dato domenica scorsa i risultati più sensazionali, l'una battendo, a Torino, i granata, l'altra sbaragliando i nero-azzurri campioni d'Italia.

Altri incontri degni di nota non ci sono. Sarebbe proprio il colmo se l'Ambrosiana non riuscisse a battere il Livorno. Equilibrate appaiono invece le partite tra la Lucchese ed il Milan, il Modena ed il Novara, la Roma e la Lazio.

Il Liguria è arrivato stanotte a Trieste

Dopo l'ultimo leggero allenamento atletico compiuto ieri mattina sul campo di Cornigliano, la squadra del Ligura ha preso il treno ieri a mezzogiorno, diretta nella nostra città, ove è giunta alle 23. La squadra si è portata immediatamente all'Albergo Corso.

Nella mattinata di oggi i ragazzi di Baloncieri compiranno un breve giro nella città.

Da informazioni assunte, la squadra ligure scenderà domani in campo con questi effettivi: Profumo; Bodini e Piazza; Tortarolo, Callegari e Malatesta; Spinola, Zandali, Bollano, Gabardo e Berretta.

Come si vede, la squadra lamenta l'assenza dell'ala sinistra Peretti, infortunatosi durante un allenamento, ed è tuttora priva del centro-sostegno Battistoni.

Il testo ufficiale dell'accettazione del reclamo della Fiumana

ROMA, 13

Le notizie da noi date ieri sera sulle deliberazioni prese dal Direttorio della Federazione del calcio nel corso della riunione tenuta ieri vengono confermate in un comunicato ufficiale diramato oggi.

Reclamo U. S. Fiumana (gara Vicenza-Fiumana del 18 dicembre 1938):

Il Direttorio esaminati il reclamo e gli atti, sentito il rappresentante della società reclamante, considerato che in via procedurale la società può essere stata tratta in errore dalla dizione del comma F, dell'articolo 45 del Regolamento Organico e che conseguentemente il reclamo deve considerarsi ritualmente presentato, che d'altra parte nel merito il Direttorio Divisioni Superiori ha interpretato estensivamente le precedenti decisioni del Direttorio Federale in materia e che pertanto lo stesso deve in prima istanza riprendere in esame il reclamo di cui trattasi, delibera di rinviare gli atti al Direttorio Divisioni Superiori per i provvedimenti conseguenti. Manda alla segreteria di restituire la tassa di reclamo.

I Littoriali di guidoslitta
I milanesi Vaghi e Cavalieri dichiarati vincitori

CORTINA D'AMPEZZO, 13

Data la caduta di quaranta centimetri di neve, durante la notte e la mattinata di oggi, i Littoriali di guidoslitta si intendono conclusi sui risultati raggiunti nelle prove di ieri.

All'equipaggio del «Guf» di Milano (Vaghi e Cavalieri) viene assegnato il titolo di Littori di guidoslitta per l'anno XVII.

Il torneo schermistico di Varsavia
Due brillanti vittorie degli universitari fascisti

VARSAVIA, 13

Dopo la brillantissima vittoria dell'altro giorno gli schermitori universitari italiani hanno ottenuto oggi un nuovo successo.

Gli universitari fascisti incontrato stavolta la squa[...] presentativa degli univer[...] Varsavia battendola alla [...] per 12 a 4 e alla spada pe[...]

Il pubblico numerosissi[...] assisteva all'incontro ha f[...] calorosa accoglienza.

La riunione pugilistica di [...]
Turiello batte [...]

BERLIN[...]

Un'interessantissima ma[...] zione pugilistica si è av[...] sta sera al palazzo dello [...] protagonisti alcuni dei [...] atleti d'Italia, Germania [...] zera. Tre erano i nostri [...] sentanti: Saverio Turiello[...] Casadei e Mario Annibali[...] co imponentissimo: circa [...] persone che hanno applau[...] vallerescamente vinti e vi[...]

Alle 23.15 precise salgon[...] pedana il campione d'Eur[...] riello e l'ex campione tedes[...] per l'incontro culminante [...] sivo della serata. L'italia[...] kg. 67.100 e il tedesco 6[...] due riprese iniziali servo[...] cipalmente a reciproci s[...] Ci si accorge ben presto [...] riello ha capito la tecnica [...] versario. Eder a sua vol[...] reso conto della grand[...] dell'italiano. Alcuni corpo [...] concludono gli assaggi, e [...] fino del terzo tempo e [...] della quarta ripresa flocc[...] nistri del campione europ[...] Eder reagisce energicame[...] senza convincente efficac[...] cutiva delle successive r[...] sempre di Turiello. Nella [...] ripresa il tedesco raccogli[...] ultime forze e riesce a [...] stare parte del terreno p[...] la memorabile serata si [...] con la vittoria di Turiello [...] La superiorità di Turiello [...] ta evidentissima e il pub[...] ha applaudito alla fine [...] contro.

Annibali ha battuto S[...] ai punti, mentre Casadei [...] battuto da Kreitz.

Il Bollettino della [...]

RO[...]

La Direzione Generale [...] rismo comunica il segue[...] lettino della neve:

Arabba: cm. 125 fresca. Asiago: cm. 40 sciabile. Canazei: cm. 20 fresca. Cavalese cm. 50, farinosa. Colle Isarco: cm. 90 bag[...] vica. Cortina d'Ampezzo: [...] farinosa, nevica. Dobbiaco: [...] fresca, nevica. Falzarego: [...] Folgaria: cm. 60, bagnata. [...] Madonna di Campiglio: [...] Mendola: cm. 75, nevica. [...] cm. 120, polverosa, coper[...] rina: cm. 140, fresca, ne[...] [...] cm. 80, fresca, ne[...] Rolle: cm. 200, farinosa. Pieve di Cadore: cm. 80, [...] coperto. Pradalago: cm. [...] nosa, nuvoloso. Predazzo: [...] farinosa, coperto. Pocol: [...] Selva Gardena: cm. 75, f[...] vica. San Candido Puste[...] 50, fresca, nevica. S. Ma[...] Castrozza: cm. 80, farinos[...] to. Solda: cm. 120, farino[...] ca. Tarvisio: cm. 40, piove[...] cm. 95, farinosa, coperto. [...] ci: cm. 140.

Ungheria nel blocco anticomunista

I Ministri italiano, tedesco e giapponese da Csaky
Le formalità saranno eseguite nella prossima settimana

BUDAPEST, 13

...e comunicato ufficialmen... Ministri dell'Italia, della ...nia e del Giappone a Bu... si sono recati oggi pres... Ministro degli Esteri un... e, conte Csaky, per invi... Governo di Ungheria ad ... al Patto anti-comintern. ...stro degli Esteri unghe... ha ringraziato i rappre... ti delle tre grandi Poten... che per questo invito ed ...hiarato che l'Ungheria è ... ad accedere al Patto an...intern. Le formalità per ...are questa adesione della ...ria al Patto verranno ese... nella prossima settimana ...apest.

...tto Oray Ujsag pubblica ... del resto non nuove, su ...obabile prossimo ritiro ...gheria dalla S. d. N. al... ...le non appartiene nes... ...elle tre Potenze firmata... l'accordo antibolscevico.

...governativo Esti Ujsag ...ca un articolo di fondo in ...po aver ricordato che la ...ria già venti anni or sono ...tto gli insegnamenti dalla ...istica dominazione rossa ...allora ha sempre svolto ...olitica anti-comintern, ri...he il Governo ungherese, ...ndo oggi anche formal... all'accordo anti-bolscevi...ole dimostrare la sua vo...li rendere sempre più pro... suoi rapporti amichevoli ...i Stati che per primi sti...no questo Patto.

...onda soddisfazione nel Reich

BERLINO, 13

...ampie corrispondenze ro... la stampa tedesca si limita ...are l'atmosfera di grande ...ità in cui si svolge la vi... governanti britannici sen...bandonarsi alle congetture ... meno ingegnose e tenden...resse in circolazione altrove. ... Berlino si fa osservare che ...conversazioni italo-britanni... edotta solo una cerchia ...amente ristretta di persone ...pertanto consigliabile atten... informazioni autentiche e ...o degli avvenimenti per va... quella che sarà la portata ...nvegno di Roma.

...sollecitudine con la quale il ...Ciano ha messo al corrente ...sciatore von Mackensen dei ...li di questi giorni ha susci...aturalmente la massima sod...one.

...tre la visita di Chamberlain ...alifax in Italia volge al ter... è ormai imminente quella ...lino del conte Csaky, Mini...egli Esteri della amica Un... che si è fatto precedere da ...razioni accolte con favore e ...vissimo compiacimento nel ...

...ngheria, — ha affermato ie... il conte Csaky in una riu... del partito unitario — è ...pronta ad aderire al patto ...intern». Egli ha dato no...fficiale di questa decisione ...i Ministri d'Italia, di Ger... e del Giappone a Budapest. ...chierarsi del Regno danu... nel fronte delle Potenze ...sceviche, è il naturale co...o della politica magiara nei ...nti di Mosca. Non c'è forse ...o Stato in Europa che co...Ungheria, abbia tanto soffer... bolscevismo. Basta il nome ...a Kuhn a evocare una folla ...gici ricordi di errori, un re...sanguinario e dispotico dal ...lo sciagurato Paese fu libe...alle armi vittoriose dell'Am...lio Horthy e dei suoi soldati. ...rendo al patto anticomuni... ed è certo lecito ritenere ...ella convenienza di una tale ...ne il Conte Ciano abbia per... i governanti magiari nel ... della sua recente visita a ...est — l'Ungheria non farà ...evare più in alto la sua vec...bandiera antibolscevica, assi...dosi nella lotta contro Mosca ...idarietà incondizionata e lo ...izionato appoggio delle po... Nazioni sue amiche. Non è ...sto superfluo, poichè è ben ...che Mosca non abbandona ...ente le sue prede e non ha ...essato in questi anni di svol...a sua subdola criminosa pro...da tra le masse magiare, ... osservano concordi i gior...edeschi. Superfluo aggiunge...e l'adesione del Governo di ...est al patto anticomintern ...buirà a rafforzare la solida...dell'Ungheria con le Potenze ...sse, dissipando certi malu... tedeschi di cui si fa inter... oggi la National Zeitung che ... Ministro von Kanya non ...a un amico al cento per ... del Reich. L'organo del Ma...llo Göring spera che il suo ...ssore, il conte Csaky, terrà ...ito conto della nuova posizione del Reich nell'Europa centrale; dopo l'annessione dell'Austria e dei paesi sudetici; — al quale von Kanya non aveva voluto credere — il conte Csaky non vorrà negare che il Reich è in politica estera molto accorto ed è animato da un'energica volontà.

Disorientamento a Bucarest per la decisa tendenza della Jugoslavia verso l'Asse

SOFIA, 13

Il giornale *Jug* sottolinea l'opinione dei circoli bucarestini secondo la quale la Jugoslavia sarebbe irremovibile nella sua decisione di collaborare all'Asse Roma-Berlino con l'Ungheria e con la Polonia. Il giornale rileva anche l'opinione corrente nei circoli belgradesi, secondo i quali la Piccola Intesa non esiste più e, conseguentemente, sarebbero decaduti i suoi impegni. Conclude affermando che i circoli bucarestini sono pervasi da profonda preoccupazione e disorientamento in seguito agli attuali avvenimenti internazionali.

Gli ebrei saranno espulsi dagli impieghi statali ceki

PRAGA, 13

Molto probabilmente il Consiglio dei Ministri di oggi si occuperà a fondo oltre che del bilancio dello Stato anche della questione ebraica. Gli ebrei, a quanto si dice in questi circoli politici, saranno espulsi da tutti gli impieghi statali ad eccezione di quelli di essi che nel censimento del 1910 si dichiararono di nazionalità ceko-slovacca e di quelli che militarono nelle legioni ceko-slovacche.

Organizzazione hitleriana degli universitari tedeschi a Praga

PRAGA, 13

In occasione della riapertura dei corsi all'Università e al Politecnico tedeschi di Praga gli studenti, rivolgendo un saluto ai professori, hanno espresso la speranza di poter fruire degli stessi diritti e privilegi concessi ai loro colleghi del Reich e tra questi anche l'autorizzazione a formare una guardia studentesca, specie di organizzazione tradizionale della Germania che del resto è stata praticamente già formata.

La questione palestinese

Il mondo arabo riunito al Cairo

CAIRO, 13

E' atteso al Cairo il Principe Seif Islam, figlio dell'Iman Yehia e capo della delegazione yemenita. Si attende ora la formazione della delegazione palestinese per la riunione della Conferenza preliminare, che avrà luogo al Cairo. Il Principe saudita Feysal, intervistato, ha dichiarato che il mondo arabo, il quale per la prima volta si riunisce per difendere i propri diritti, vuole un'equa soluzione della questione palestinese.

Il *Balagh*, parlando dell'arrivo al Cairo delle delegazioni saudiana e transgiordanica dice che ormai tutti i Paesi arabi si occupano direttamente della Palestina e che ciò è motivo di compiacimento per i rappresentanti del mondo arabo. Infatti l'incontro del Cairo fa dell'Egitto il centro del mondo arabo.

Dal canto suo l'*Ahram* scrive che la Palestina costituisce un primo fattore per l'unione nazionale degli arabi che devono apparire alla coscienza internazionale con assoluta identità di scopi, di aspirazioni e di interessi.

Il Presidente Stojadinovic rientra oggi a Belgrado

BELGRADO, 13

Il Presidente del Consiglio Stojadinovic arriverà domani mattina da Saint Moritz, per occuparsi della situazione politica interna alla vigilia della riapertura della Scupcina.

L'AVANZATA IN CATALOGNA

Tortosa occupata

Il Governo marxista ha lasciato Barcellona per tornare a rifugiarsi a Valencia

BURGOS, 13

Le truppe nazionali spagnole hanno occupato Tortosa oggi a mezzogiorno.

Sono più al sicuro?

Da Parigi contemporaneamente si annuncia che tutti i membri del Consiglio dei Ministri dello Stato catalano si sono recati a Valencia e che a Barcellona si trovano attualmente soltanto Companys e Del Vayo. Evidentemente, sotto la pressione dell'offensiva nazionale in Catalogna il Governo rosso non si sente più sicuro a Barcellona ed è tornato a Valencia.

E' tornato a Valencia proprio nel momento in cui le truppe di Franco hanno passato l'Ebro e occupato tutta la città di Tortosa, aprendo alle truppe nazionali il movimento sia al nord che al sud per congiungersi con le truppe dei fronti interni, nel loro movimento a tenaglia, che non mancherà di svilupparsi anche per la sacca meridionale, come ora si svolge in Catalogna.

Ma il gesto dei governanti rossi deve basarsi evidentemente sulla speranza disperata di complicazioni, sole capaci di dar respiro alla resistenza dei bolscevichi, destinati in breve ad essere strozzati sul resto di territorio che ancora detengono.

Alle porte di Tarragona

Gli undicimila abitanti di Walls, importante nodo stradale e ferroviario a nord di Tarragona, odono ormai il crepitare delle mitragliatrici e dei fucili delle truppe nazionali, che sono a circa cinque chilometri dall'abitato.

Da Walls si irradiano otto strade, ma non sembra che i rossi possano riuscire ad avvantaggiarsi delle facili comunicazioni per tentare una estrema resistenza. Ormai il cuneo formato dai nazionali per raggiungere Montblanch si va sempre più allargando e sino da ieri lo schieramento nazionale si è esteso su un fronte di circa 30 chilometri. Le colonne del Generale Franco puntano ora su tre obiettivi: Cervera, Ignalada e Walls.

Si apprende che questa mattina l'aviazione nazionale ha sorvolato e violentemente bombardato le fortificazioni ed i porti di Reuss e di Tarragona. Elevatissimi sono i danni che sono stati arrecati alle opere belliche. Due batterie antiaeree ed una da costa sono state distrutte.

Un violento combattimento aereo ha avuto luogo nelle prime ore della mattina nel cielo di Montblanch. Le squadriglie rosse sono state messe in fuga in direzione di Barcellona.

La lotta è stata durissima e gli aviatori nazionali sono riusciti ad aver ragione degli avversari soltanto dopo oltre mezz'ora di combattimento. Le perdite bolsceviche ammontano a cinque aeroplani sicuramente abbattuti, mentre si ritiene che altri sei siano stati pure distrutti. Nessun apparecchio franchista è stato colpito.

Secondo informazioni da fonte generalmente bene informata, le truppe repubblicane spagnole batterebbero in ritirata su una linea che va da Tortosa a Tarragona, trascinando con loro una parte della popolazione civile e tutto il bestiame della regione. Lo scopo sarebbe quello di ripiegare su una linea difensiva che permetta di proteggere Tarragona, circondata da una linea di difesa naturale che passa per Reus e Valls.

La "questione spagnola,, si va risolvendo da sè

ROMA, 13

A proposito di quanto scrive certa stampa straniera, che ha incominciato a sbizzarrirsi con arbitrarie informazioni su quelli che sarebbero stati i temi trattati e le conclusioni raggiunte nei colloqui di Roma, la *Tribuna* ricorda agli impazienti romanzieri della cronaca internazionale che i rapporti anglo-italiani sono stati messi sulle solide basi dagli accordi dell'aprile dell'anno scorso con reciproca soddisfazione non solo, ma anche con beneficio dell'Europa, come tangibilmente si è potuto vedere nelle drammatiche giornate del settembre. Il programma ufficiale perciò prevedeva un giro d'orizzonte. Dal numero di ore dedicate alle discussioni è lecito pensare che l'esame delle questioni condotte a termine a Roma è stato notevolissimo per ampiezza e profondità. Molti sono i «redattori diplomatici» ossessionati dalla situazione spagnola. Non abbiamo alcuna difficoltà a comprendere le trepidazioni di alcuni giornalisti parigini e londinesi. Le truppe di Franco stanno facendo seguire successo a successo e siamo nel campo squisitamente strategico, con imponente numero di prigionieri e non meno imponente quantità di materiale bellico perduto dal nemico. In tali condizioni non ci pare che la questione spagnola possa preoccupare la diplomazia fascista. Il problema si sta risolvendo da sè e, secondo le precise anticipazioni mussoliniane, l'Italia ha visto giusto dal primo momento. Concludendo è da rilevare ancora una volta l'atmosfera cordiale di questo incontro romano, che è stato circondato dalla più viva simpatia del popolo fascista per gli eminenti ospiti britannici.

La fatale piega degli eventi
Impressioni britanniche

LONDRA, 13

Le notizie dal fronte nazionalista spagnolo vengono comprese in piccoli pezzi dai giornali londinesi della sera, i quali temono le ripercussioni che quest'avvincente manovra di Franco è destinata a creare sull'opinione pubblica britannica.

Dopo le fanfaronate propalate dalla campagna dei rossi, i quali avevano già annunciato una colossale vittoria in Estremadura, stasera la conquista di Tortosa viene modestamente relegata negli angoli oscuri dei giornali. Ma nei circoli diplomatici invece la sua importanza viene rilevata e commentata.

Inoltre il magnifico sforzo dei volontari italiani che ha permesso di prendere la posizione fortemente armata di Montblanch, costituisce, a giudizio dei critici militari, una delle pagine più gloriose della guerra spagnola e tale da far sì che la soluzione finale del conflitto stesso non potrà tardare. I giornali rilevano inoltre che Barcellona, richiamando sotto le armi gli uomini di 45 anni, ha mostrato lo stato disperato in cui si trova la difesa rossa. Si osserva infatti nei circoli politici che questi uomini, non soltanto non possono costituire nessun serio elemento bellico, ma non possono dare nemmeno alcun affidamento dal momento che, non essendo più giovani, sono i meno entusiasti della dottrina bolscevica.

Si pensa quindi a Londra che la profezia del Duce, secondo la quale la guerra spagnola terminerà con la completa vittoria di Franco, stia ormai per avverarsi, mentre nei circoli nazionalisti spagnoli si ritiene che dopo l'attuale vittoria la questione della concessione dei diritti di belligeranza a Franco abbia cessato di avere un interesse primario.

Un fornitore turco dei rossi ordina aeroplani nel Canadà falsificando documenti del suo Governo

ANKARA, 13

In questi giorni la stampa e i circoli politici e diplomatici si occupano di uno scandalo scoppiato a proposito di una fornitura di armi alla Spagna rossa. Alcuni mesi addietro il Governo turco aveva diramato un comunicato affermante che la Turchia non aveva commissionato aeroplani a cantieri esteri e che, a ogni modo, aveva il sistema di dare le ordinazioni attraverso i suoi agenti diplomatici, escludendo gli intermediari.

Ora i giornali hanno pubblicato che certo Ekrem Hamdi si è reso responsabile di una falsa ordinazione di aeroplani per conto del Governo turco a una fabbrica del Canadà e che il Governo turco ne è stato informato dal suo Ambasciatore negli Stati Uniti. Ekrem Hamdi, sapendo che il Canadà rifiuta le ordinazioni dei privati, accettando soltanto quelle provenienti da Governi, si era servito di carte intestate e di timbri del Ministero degli Esteri turco, con la complicità di un funzionario del Ministero, che è stato arrestato. Il Governo ha domandato alla Francia l'estradizione di Hamdi, colà rifugiatosi, senonchè un involuto comunicato francese lascia credere che la Francia si rifiuterà di consegnare il responsabile alle autorità turche.

Il giornale *Yeni Sabah*, diretto da un deputato, aveva pubblicato che le responsabilità investono pure gli uomini del passato Governo, ma alcune dichiarazioni fatte oggi alla stampa dal Presidente del Consiglio Gelal Bayar escludono la complicità di uomini politici nel passare l'ordinazione degli apparecchi da bombardamento, poichè sono risultate falsificate le firme del Ministro della Difesa Nazionale e di un consigliere del Ministero degli Esteri poste in calce all'ordinazione.

Il divieto agli aerei inglesi di sorvolare la Spagna nazionale
Consensi germanici

BERLINO, 13

Mentre l'offensiva spagnola, che oggi ha portato all'occupazione di Tortosa richiama sempre più l'attenzione degli ambienti politici e militari del Reich il *Berliner Tageblatt* rileva stasera il definitivo divieto opposto dal Generale Franco agli aeroplani dell'aviazione civile britannica di sorvolare il territorio della Spagna nazionale. Il giornale rileva che Londra ha torto di sorprendersi di una tale misura e tanto più di manifestare tanto malumore:

«E' una singolare pretesa quella di organizzare una linea aerea sul territorio di uno Stato al quale nello stesso tempo non si vuole riconoscere il pieno esercizio dei suoi diritti di sovranità».

Franco nominato Balì dell'ordine di Malta

BURGOS, 13

I giornali annunciano la consegna al Generale Franco delle insegne di Balì del Sovrano militare ordine di Malta. In questa occasione il Ministro plenipotenziario dell'Ordine, ha consegnato al Caudillo una lettera autografa del Gran Maestro Principe Chigi ed un dono di 10 mila pesetas, 4000 delle quali sono destinate alla costruzione del Cimitero militare di Zumaya ove riposano le salme degli eroici legionari caduti nella campagna del nord.

Ciang Kai Scek prigioniero di Mosca

I sicari della "Ogpu,, sorvegliano il Maresciallo
La politica di Stalin in Estremo Oriente - 500 piloti stranieri nell'aviazione del Kuomintang

TOKIO, 13

L'Agenzia Domei riferisce le dichiarazioni fatte dall'ex capo della «Ogpu» nell'Estremo Oriente sovietico Centrich Samoilovic Luskov, profugo, come è noto, in Giappone, per mettersi in salvo da una delle tante epurazioni sanguinose ordinate da Stalin. Luskov, parlando ai rappresentanti della stampa nipponica, ha dichiarato che con moltissima probabilità, Ciang Kai Scek finirà col subire la stessa sorte infelice dell'ex Primo Ministro Gendon e dell'ex Ministro della Guerra Dmidst della Mongolia esterna.

Mosca e l'Estremo Oriente

Luskov, che ha illustrato la politica staliniana nei confronti della Cina e del Giappone, ha posto in rilievo come il despota rosso, allo scopo di affermare sempre più la sua posizione, abbia fatto uccidere Max Geritz, noto rivoluzionario tedesco, nonchè il Primo Ministro e il Ministro della Guerra della Mongolia esterna, non appena essi cessarono di apparirgli utili. Stalin segue tale politica su larga scala anche nei confronti della Cina e i consiglieri cinesi inviati da Stalin a Ciang Kai Scek non sono che agenti della «Gpeu», fra i quali si trova Luganez, ben noto a Luskov, del quale è stato intimo amico. Questo Luganez ha svolto per lungo tempo la politica staliniana nel Turkestan cinese, che il despota rosso vuol tenere saldamente, considerandolo la più imponente linea di comunicazione nel caso dello scoppio di una guerra tra il Giappone e l'Unione sovietica.

Luskov ha aggiunto che Stalin sta facendo di tutto per protrarre quanto più è possibili il conflitto cino-giapponese, affinchè la lotta logori le forze del Giappone e, frattanto, stabilisce nella Cina le basi di operazione sovietiche in Estremo Oriente. Contemporaneamente, Stalin segue con molta attenzione l'indebolimento della posizione delle terze Potenze in Cina e specialmente di quella della Granbretagna. Luskov ha affermato che uno dei più vivi desideri di Stalin è quello di assicurarsi la strada per poter invadere l'India. Stalin non desidera perciò che l'esercito rosso venga in contatto con quello giapponese, per poterlo conservare intatto.

Luskov ha concluso dicendo che, circondato da agenti della «Gpeu» e dai comunisti cinesi, la posizione di Ciang Kai Scek si va facendo di giorno in giorno sempre più senza speranza.

Il Ministro degli Esteri ha diretto stamane una protesta al Governo sovietico, attraverso l'Incaricato di affari dell'Unione sovietica a Tokio, contro due casi di attraversamento illegale della frontiera nippo-russa di Sakahlin da parte di aerei sovietici, verificatisi nel dicembre scorso, l'uno, e l'altro nel mese in corso.

I soccorsi esteri a Chung King

Notizie giunte dall'interno della Cina informano che l'esercito di Ciang-Kai-Scek ha ricevuto in questi ultimi tempi ben 500 piloti stranieri dei quali 300 sovietici. Ad essi sono destinati i 200 apparecchi «Bellanca», che il Governo cinese ha recentemente acquistato negli Stati Uniti. Gli altri 200 piloti sono quasi tutti costituiti da inglesi, francesi, americani, neo-zelandesi e australiani.

Contemporaneamente si è saputo che in località nei pressi di Chung King in uno stabilimento di montaggio vengono attualmente messi in condizioni di volo un numero imprecisato di apparecchi giunti dall'estero attraverso l'Indocina francese.

Notizie giunte ai giornali giapponesi da Hanoi informano che il 70 per cento dei cinesi residenti nell'Indocina francese sostengono le proposte di pace fatte da Wang Ching Wei. I giornali pongono in rilievo che questo movimento in favore delle proposte di pace guadagna sempre maggiore importanza e che i residenti cinesi nell'Indocina francese sono convinti della necessità che la questione della pace tra il Giappone e la Cina sia attentamente studiata.

L'*Agenzia Domei* ha da Koijo che sulla collina di Changkufeng, presso la frontiera russo-mancese, sarà costruito un monumento commemorativo per ricordare ed esaltare il valore dei soldati giapponesi che la difesero contro forze preponderanti, respingendo gli invasori sovietici.

I componenti il «servizio per gli affari cinesi», hanno tenuto stamane la prima riunione sotto la presidenza del Primo Ministro Hiranuma con l'intervento del Ministro degli Affari Esteri Arita, di quello delle Finanze e di quello della Guerra e della Marina. Durante la riunione sono state discusse concrete misure da prendere per quanto concerne l'incidente con la Cina, secondo le direttive generali decise dal Governo nipponico.

Combattimenti nel Nord

Un comunicato del Dipartimento per l'esercito del Gran Quartiere generale imperiale informa che le truppe nipponiche nella Cina settentrionale hanno avuto nel dicembre scorso vari scontri con forze cinesi ascendenti complessivamente a 85.000 uomini. Gli scontri sono stati sanguinosissimi per i cinesi, i quali hanno perduto 15 mila uomini. I giapponesi hanno fatto anche un notevole bottino di guerra comprendente armi moderne a ripetizione di vario calibro e grandi quantità di munizioni.

Si comunica da Sciangai che continua la riorganizzazione dei servizi pubblici nelle zone della Cina dove dopo il disordine della guerra e i vandalismi dei fuggiaschi cinesi il Giappone ha restaurato la pace e l'ordine. Tra questi servizi i giapponesi hanno dedicato cure speciali a quelli relativi alle comunicazioni e oggi l'*Agenzia Domei* informa che il servizio telefonico è stato ristabilito fra Sciangai e Nanchino e fra Sciangai e Sockou, mentre col 15 prossimo anche la linea telefonica Nanchino-Sockon sarà riattivata.

Il Generale Principe Higashi-kun, già comandante supremo delle forze giapponesi che comandò personalmente il movimento a tenaglia dell'esercito giapponese su Hankou, tornato recentemente a Tokio, è stato nominato consigliere per la guerra.

L'ex Ambasciatore nipponico a Parigi, Yotaro Sugumura, il quale è in viaggio per rimpatriare, ha sostato a Sciangai a bordo del piroscafo che lo riportava in Giappone. L'Ambasciatore era in cabina ammalato. Sugumura soffre di gravi disturbi intestinali, per i quali ha dovuto essere operato tre volte a Parigi e ora, tornando in patria, sarà sottoposto ad un nuovo intervento operatorio.

L'Ambasciatore d'Italia ha partecipato a un ricevimento offerto dal Delegato apostolico in onore della missione mancese di ritorno dall'Europa.

Il Giappone sulle orme dell'autarchia italiana
Incremento agli autogassogeni

TOKIO, 13

Continua e si intensifica in tutto il Giappone la campagna per l'autarchia. L'esempio dell'Italia è seguito con entusiasmo ed i successi già conseguiti facilitano la opera di propaganda e di organizzazione ormai in pieno sviluppo. I dirigenti del Ministero per l'Industria ed il Commercio hanno indetta una riunione di 3000 possessori di automobili private per domenica prossima. In questa riunione essi saranno invitati ad adottare per le loro macchine, in sostituzione di quelli a benzina, dei motori a gassogeno. Se, come non vi è motivo di dubitare, la riunione avrà il successo che se ne attende, subito dopo saranno convocati tutti i proprietari di automobili private ai quali sarà chiesto di collaborare alla lotta per l'autarchia usando solo motori a gassogeno. I giornali rilevano che ad ogni modo la campagna per economizzare benzina ha già dato eccellenti risultati, poichè il consumo totale di questo carburante nel Giappone è diminuito durante il mese scorso del 30 per cento rispetto al consumo del periodo precedente alla guerra in Cina. Anche la polizia metropolitana ha adottato la istallazione sui propri automezzi di motori a gassogeno.

Il Parlamento degli Stati Uniti finirà con l'approvare le spese per il riarmo proposte da Roosevelt

WASHINGTON, 13

Si accentua l'impressione che, nonostante discorsi di gruppi attivissimi di deputati e senatori, il Congresso finirà per approvare gli stanziamenti chiesti da Roosevelt per il programma straordinario di riarmo. Secondo gli esperti, quando anche questo sarà attuato, gli Stati Uniti possiederanno tredicimila apparecchi militari e navali.

Altre indicazioni raccolte negli ambienti competenti hanno rivelato che il Governo di Washington si preoccupa di rendere inespugnabile la zona del Canale di Panama e che intende avere l'assoluto controllo di tutti gli accessi al Mare dei Caraibi, per maggiore sicurezza. Gli stanziamenti chiesti da Roosevelt risponderebbero a tale fine.

Sempre in merito alla situazione aeronautica del Paese, oggi sono giunte altre dichiarazioni: La Camera di commercio aeronautico ha fatto sapere che l'industria privata è in grado di raddoppiare entro tempo brevissimo la sua produzione, pur mantenendo l'attrezzatura attuale, ed ha precisato che nel 1938 furono costruiti negli Stati Uniti 3675 apparecchi di vario tipo, di cui 1800 militari, con maestranze di 36.000 unità. Aumentando quest'ultima cifra a 74.000, si potrà giungere a una produzione di 5800 apparecchi all'anno.

Il presidente della maggiore Compagnia privata d'aviazione civile, infine, ha dichiarato che l'attuale rete aerea civile nazionale può essere raddoppiata e il traffico triplicato entro ventiquattro ore, se se ne presenterà la necessità per assicurare le comunicazioni, che diversamente sarebbero interrotte, come ad esempio in caso di guerra.

Il Presidente Roosevelt ha dichiarato oggi che la proposta d'incremento delle forze aeree della Confederazione potrà essere compiuta con l'attuale attrezzatura dell'industria aeronautica privata nazionale. Egli si è rifiutato di fare precisazioni sul numero degli aeroplani che sarà costruito.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'iniziativa a completamento dei Sabati teatrali

I figli dei dopolavoristi affidati durante lo spettacolo al Nido "Razza,,

Per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare, anche a Trieste, come nelle altre principali città d'Italia, in occasione dei Sabati teatrali e di altri spettacoli che saranno organizzati per il popolo al Teatro Verdi, sarà istituito quanto prima un Nido che accoglierà, per tutta la durata dello spettacolo, i bimbi delle famiglie povere.

Nei giorni in cui tali spettacoli saranno allestiti, verrà distribuito un dato numero di biglietti d'ingresso al Nido alle famiglie povere scelte di volta in volta; siccome però molte mamme non sarebbero [illegible] la custodia i loro bimbi durante [illegible] a turno nelle ore [illegible] di istituire [illegible] spettacoli [illegible] Gruppo rionale [illegible] le famiglie [illegible] custodia, [illegible] custodia [illegible] i bimbi [illegible] giorni [illegible].

A Trieste il Nido sorgerà quanto prima presso il Gruppo Rionale «L. Razza» in piazza Verdi; esso sarà affidato alle cure delle gerar[c]he femminili del gruppo, al cui capo sta la fiduciaria rionale la quale, a sua volta, dovrà tenere al corrente del funzionamento del Nido il fiduciario del Gruppo. [illegible]

[illegible] la grande comodità del Nido, in quanto esso sorgerà a due passi dal Teatro Verdi, anche le mamme non ne saranno lontane. La loro gratitudine sarà profonda al Regime, e la loro devozione per il Duce, che di tanto affetto circonda sempre i bimbi d'Italia, crescerà ancor più.

Visita del figlio di Horthy ai Cantieri di Trieste e Monfalcone

Nel pomeriggio di ieri, il figlio del Reggente di Ungheria, ing. Stefano Horthy, Direttore generale delle Ferrovie ungheresi, si è recato a visitare gli stabilimenti di Trieste e Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, accompagnato dal col. A. A. Luigi Gallo.

Guidato dal consigliere delegato del C.R.D.A. comm. dott. ing. Ferruccio Cossutta, dall'ispettore amministrativo gr. uff. Alberto Cosulich e dai direttori ingegneri Bacci e Crovetti, il gradito ospite sostava alla visita a tutti i moderni e potenti impianti, sia del Cantiere di S. Marco che della Fabbrica Macchine S. Andrea e del Cantiere di Monfalcone, dove si interessò particolarmente del reparto aeronautico.

La conferenza Coceani sulla Tunisia

Attesa col massimo fervore, la annunciata conferenza dell'on. Bruno Coceani su «Tunisia e l'Italia imperiale» si terrà lunedì prossimo alle 19 precise, in sala del Ridotto, sotto gli auspici della «Dante Alighieri» e dell'Istituto di cultura fascista. I soci di queste due istituzioni sono invitati.

La palpitante attualità dell'argomento e la vastità del tema storico, politico, nazionale che sarà trattato dall'on. Coceani con la conoscenza che gli deriva dalla cultura e dai suoi viaggi in terra tunisina, conferiscono a questa conferenza particolare attrattiva.

I corsi alla Facoltà di giurisprudenza

Brillante argomentazione del prof. Branca sulla storia del diritto romano

Ieri sera, alle 19.15 nell'aula B. della nostra Università gremita di studenti, presenti il Rettore e il Vicerettore, nonchè di liberi docenti, il chiaro prof. Giuseppe Branca, titolare di Istituzioni di diritto romano nella Facoltà di giurisprudenza, ha tenuto la prolusione ai suoi corsi trattando de «Le categorie romane dei diritti reali e delle obbligazioni».

Parlatore forbito ed [illegible] acutissimo, il prof. Branca, dopo aver rievocata la figura del suo maestro prof. Bonfante, è entrato nel vivo dell'assunto. Per lui il problema della distinzione fra obbligazione-azione in personam da un lato e diritto reale-azione in rem dall'altro non era stato impostato in maniera del tutto soddisfacente. Per ciò che riguarda il sistema classico, infatti, s'è discusso, con i testi alla mano, la genuinità o meno di certe espressioni che inquadrano nell'una o nell'altra categoria anche i rapporti tutelati dal diritto pretorio: per alcuni quei brani sono stati corrotti dai compilatori giustinianiei; per altri sono genuini, ma il dubbio — allo stato attuale delle ricerche — permane.

Non si pretende — avverte l'oratore — di risolvere il problema in questa sede, ma si vuole soltanto tratteggiare e sviluppare, fino a un certo punto, un indirizzo di ricerca che sembra il più proficuo. Mentre l'indagine, fatte pochissime eccezioni, si è limitata all'esame esteriore della terminologia, importa in primo luogo esaminare la portata delle figure dogmatiche, delle due categorie; quindi passare, se mai, allo studio della terminologia.

Posti e spiegati alcuni principi fondamentali, da cui non si sono ricavate finora le conseguenze che vi si potevano trarre, il prof. Branca conclude — dopo un rapidissimo esame dell'antichissimo sistema — chè i classici, anche sul piano del diritto pretorio, avevano distinto sul piano dell'azione — senza preoccuparsi del rapporto sostanziale sottoscritto, cioè del diritto tutelato con esso — la realità dalla personalità; ma tuttavia il rapporto sostanziale seguiva necessariamente il rapporto strumentale anche nel campo del diritto pretorio: all'azione reale corrispondeva il diritto reale, all'azione in personam corrispondeva l'obbligazione. Molte azioni non erano, però, nè in rem nè in personam. Giustiniano accoglie piattamente la impostazione dei classici, ma soltanto nel campo dei diritti: qui l'estensione delle due categorie (obbligazioni, diritti reali) è ancora limitata; però contemporaneamente i bizantini la rendono universale nel campo delle azioni.

I moderni, per impulso della lunga esperienza del diritto comune, trasportarono quella estensione proprio nel piano del rapporto sostanziale, cioè dei diritti, identificando di nuovo, come i classici (ma con quale differenza di essa estensione!), l'azione reale al diritto reale, l'azione in personam all'obbligatio. Di qui le difficoltà entro le quali si agita sempre la dogmatica attuale e che nascono appunto dalla contaminazione, estranea ai romani, di elementi e di figure che erano alle origini ben nette e distinte.

Con questa dotta prolusione, che è stata attentamente seguita dall'uditorio e alla fine applaudita, il prof. Branca ha iniziato i suoi corsi di diritto romano alla Facoltà di giurisprudenza.

Prime cinematografiche

"Prigione senza sbarre,,

Per lasciarsi prendere dal senso di commozione umana da cui è pervaso questo dramma di anime giovani, di coscienze già perdute o ancora da salvare, bisogna accettare, sia pure con qualche sforzo, una premessa: la premessa che, in una casa femminile di correzione così severamente vigilata da un gruppo di dragoni in gonnella, un medico giovane e simpatico possa andare e venire a suo piacere, possa tenere l'ambulatorio e visitare, come fossero innocenti bambine, quelle diciassettenni piene di fermenti inquieti e di torbidi desideri. Accettato questo e immesso nella vicenda l'unico uomo quale elemento indispensabile su cui essa in parte s'impernia, non ci sono riserve da fare sulla regia del giovane francese Moguy. Salvo qualche tono eccessivamente concitato, la rappresentazione di quest'alveare umano in continua tensione e ribellione è mirabilmente proiettata sullo sfondo di un intreccio che svolge due temi: quello della giovane direttrice che, convinta della propria missione, instaura un regime di confidenza e amorevole persuasione là dove prima regnava solo il terrore, e quello del dottore, fidanzato segreto della signorina e attratto dall'acerbo e ingenuo sentimento di una corrigenda fino a rompere il fidanzamento. L'allentarsi del vincolo vecchio è reso in maniera più persuasiva di quanto non sia il nascere del vincolo nuovo; ma la importanza e l'interesse del film non stanno in questo piccolo nucleo drammatico, bensì nel quadro d'insieme, nell'acuta caratterizzazione del coro oltrechè dei protagonisti. Siamo sempre, si capisce, nel clima di «Ragazze in uniforme»; ma anche nel confronto, «Prigione senza sbarre» non perde nulla della sua intensa e nettamente delineata fisionomia.

La quale fisionomia ha i tratti, che certo sarà difficile dimenticare, della giovanissima Corinne Luchaire, quella sua faccia così stranamente concentrata o attonita, quegli occhi aperti per carpire, sembra, il tragico perchè delle cose, quei capelli disordinati, quella figura non ancora sbocciata. Nelly è veramente una grande interpretazione; la sua ribellione quando l'acciuffano dopo il terzo tentativo di fuga; la sua meraviglia quando la nuova direttrice la manda sola in città a fare delle spese; il suo tremore al primo sorgere dell'amore per il medico; la sua disperazione quando, essendo stata scoperta da una cattiva compagna, ne diviene la vittima e quando apprende che il dottore era fidanzato con la signorina, hanno accenti di una sincerità spontanea e profonda. Annie Ducaux presta la sua grazia bionda al personaggio della direttrice; Ginette Leclerc è la compagna cattiva; Roger Duchesne il medico. Impagabile la schiera delle vecchie zitelle arcigne ai posti direttivi.

L. T.

Riunioni dei lavoratori dell'industria alla Casa dei Sindacati

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria comunica a tutti gli interessati che saranno tenute le sottoelencate riunioni nella sede di via Duca d'Aosta n. 12.

Metallurgici: I componenti del Direttorio e gli esperti della categoria navali sono convocati per oggi alle 16.30.

Ausiliari del traffico: Domani, per le 10, sono convocati in assemblea, tutti gli appartenenti alla categoria dei vetturini, barcaioli e personale dipendente da imprese di carico, scarico e trasporti vari. Data l'importanza della riunione tutti gli appartenenti alla categoria sono tenuti a intervenire. Mercoledì 18 corr., per le 19, sarà tenuta l'assemblea dei dipendenti da aziende ausiliarie del traffico e trasporti vari.

Chimici. Il Consiglio direttivo e gli esperti del Sindacato provinciale operai chimici sono convocati in riunione per venerdì 20 corr. alle 18.30. Per lunedì 23 corr., alle 18.30, sono convocati i fiduciari e gli esperti del Sindacato impiegati chimici.

Alimentazione: Il Direttorio del Sindacato degli addetti alle aziende esercenti l'industria della birra, acque gassate, freddo e neve è convocato per oggi alle 16.30. Martedì 17 corr., per le 18, avrà luogo la riunione del Direttorio del Sindacato [illegible]. [illegible] Lunedì 23 corr., alle 18, si svolgerà la riunione del Direttorio e dei fiduciari del Sindacato tessile misto.

Autisti: Il Direttorio e i fiduciari del Sindacato autisti sono convocati per mercoledì 25 corr. alle ore 18.

L'inaugurazione della mostra di aeromodellismo

Oggi, alle 18 alla presenza delle autorità, verrà inaugurata la I Mostra di aeromodellismo a Trieste, in piazza della Borsa.

Questa è la prima manifestazione [illegible] corrente anno e certamente riscuoterà interesse e simpatia perchè porta al contatto del pubblico l'attività aeromodellistica, ancora quasi sconosciuta.

La Mostra presenterà una particolare attrattiva perchè è completamente allestita da ragazzi, gli stessi aeromodellisti che espongono, in totale, oltre settanta modelli volanti. Subito dopo l'inaugurazione il pubblico potrà accedere gratuitamente alla sala. L'orario sarà il seguente: 16-20 e festivi 11-13 e 17-20.

Gentili opere benefiche al Gruppo "Comisso,,

Una commovente cerimonia ha avuto luogo sabato presso il G. R. F. Comisso. L'ultimo nato di una modesta famiglia di operai, Giorgio Carraro, robusto e vivace Bambino di tre mesi, è stato tenuto a battesimo dal fiduciario del G. R. F. dott. Guido Salvi e dalla camerata Ada Maiorana. Il bambino è stato battezzato nella chiesa di [illegible].

[illegible] poi, le [illegible] accogliere [illegible] loro piccolo [illegible] della locale [illegible] La camerata Pacchiarini, che rappresentava il Fascio Femminile, ha rivolto al gentile [illegible] parole [illegible] a cui il [illegible] ringraziando [illegible] intervenendo [illegible] l'augurio [illegible] mandare [illegible] Lupa. La [illegible] ha offerto [illegible] che già [illegible] dalla [illegible] un contenente [illegible] della [illegible].

[illegible] la camerata [illegible] distribuito 70 [illegible] ed indumenti [illegible] della [illegible] a quelli [illegible].

Ribasso della tariffa del gas per le famiglie numerose

La commissione amministratrice dell'«Acegat», su interessamento del Commissario prefettizio al Comune, ha deciso, nell'ultima sua seduta, di concedere con effetto dall'1 gennaio 1939-XVII, una riduzione di cent. 10 sulle tariffe di fornitura del gas alle famiglie, che ai sensi della legge 14 giugno 1928, n. 1312, vengono considerate numerose.

Tale provvedimento rientra fra quelli voluti dal Duce per favorire nei riguardi economici le famiglie numerose, tanto benemerite alla Patria, ed è certo che la decisione dell'«Acegat» sarà molto gradita alle famiglie beneficiate.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

58.a LEGIONE «S. GIUSTO»

Ordini del Comando: Tutti i militi in forza alla Coorte ed aventi obblighi premilitari sono comandati di presentarsi, senza eccezione alcuna, domenica 15 corr. alle ore 8.45 precise, presso la Caserma «S. Giusto» di via Ferriera, in uniforme.

C.do 110 Leg. Milizia Contraerei

Istruzioni. Oggi 15 corrente, alle ore 9, al poligono di Barcola, istruzione di puntamento delle batterie del IV settore (137, 138, 139). Istruzioni agli allievi operai di batteria ed agli armaioli [illegible] istruzioni [illegible] 11 p. a. [illegible] (C.R.N.). Alle [illegible] istruzioni pratiche [illegible] mitraglieri 303 [illegible] istruzioni al reparto di formazione dei mitraglieri di batteria.

G. U. F.

Corso di stenografia «Meschini». Per disposizione della Segreteria generale dei G.U.F. un incaricato della Federazione stenografica nazionale terrà un corso accelerato di stenografia «Meschini» il sistema veramente italiano che, in virtù dei suoi pregi tecnici scientifici didattici e pratici, è stato recentemente ammesso all'insegnamento nelle scuole pubbliche d'ogni ordine e grado. Il corso, che verrà svolto in un'aula della locale R. Università, avrà inizio entro il corrente mese e vi potranno partecipare tutti gli iscritti al G.U.F. nonchè i camerati simpatizzanti. Per informazioni rivolgersi al G.U.F. nelle ore d'ufficio.

O. N. D.

Nomina del Dopolavoro. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la seguente nomina: Dopolavoro impiegati professionisti, Monfalcone, Pietro Leo, segretario amministrativo.

G. I. L.

Accademia corale. Le lezioni di canto corale verranno regolarmente riprese, col consueto orario, dalle 18 alle 20 in sala Dante (via d'Annunzio 1) a cominciare da giovedì 19 corr. Tutti gl'inscritti sono invitati a non mancare.

Il nuovo consulente legale dell'Artigianato dott. avv. Graziano Rosario, sarà a disposizione degli artigiani presso gli uffici della segreteria il lunedì dalle 17 alle 18 ed il giovedì dalle 18 alle 19.

Abbuono del 50 p. c. sulle autolinee

La Direzione del Circolo delle Ferrovie, tranvie e automobili di Trieste, con nota del 29 dicembre u. s., diretta all'Unione fascista delle famiglie numerose della Provincia di Trieste, comunica che il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 50 per cento sui prezzi dei biglietti di andata e ritorno sulle pubbliche autolinee ai capi di famiglia numerosa, purchè muniti della tessera rilasciata da detta Unione.

Vidimazione delle patenti di guida

Gli uffici della sede provinciale del «Raci» inizieranno il 16 corr. il servizio di bollatura e di vidimazione annuale delle patenti automobilistiche. Si avvertono i richiedenti, che non si procederà alla bollatura delle patenti, se queste non saranno accompagnate dal modulo di dichiarazione dei precedenti militari, in conformità a quanto disposto dalla legge 22 gennaio 1934, n. 111. Il modulo deve essere compilato esattamente e firmato dal titolare della patente. Severe sanzioni sono previste per dichiarazioni inesatte, false o reticenti.

Per il pubblico, l'intero servizio, comprendente la compilazione del modulo, la marca da bollo, la bollatura e la vidimazione prefettizia della patente, verrà svolto dall'Ufficio «A. A.» del «Raci», al primo piano di via Machiavelli n. 1, per l'importo complessivo di lire 25.50. I soci del «Raci» in regola con la quota dell'anno in corso, potranno rivolgersi all'ufficio posto al pianterreno di piazza Duca degli Abruzzi, che svolgerà l'intero servizio contro versamento dell'importo di lire 22.

I candidati agli esami di Stato per l'abilitazione dell'esercizio della professione in materia di economia e commercio devono presentare la domanda di ammissione non oltre il 16 gennaio alla segreteria dell'Università ove intendono sostenere gli esami. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via Cesare Battisti 22.

Scaricamento a tempo di primato

5205 tonn. di ferraccio in 76 ore

Le operazioni dello sbarco

Dal piroscafo inglese «Baron Pentland», arrivato in questi giorni dagli Stati Uniti del Nordamerica con un carico di 5205 tonn. di ferraccio destinato in transito per il Land Austria (Stiria), è stato sbarcato l'intero carico in 76 ore di lavoro effettivo, raggiungendo una media per boccaporto ed otto ore lavorative di ben 103 tonn.

Il giorno 10 corr. è stato possibile ottenere una punta nello scarico di 136 tonn. per boccaporto ed otto ore lavorative. Per le operazioni di sbarco sono stati impiegati mezzi di scarico appositamente costruiti, consistenti in capaci recipienti di lamiera a forma di pattumiere.

Tale risultato, certamente molto lusinghiero, ha potuto essere conseguito in seguito al perfetto coordinamento delle prestazioni delle maestranze portuali di bordo e di terra e al rapido funzionamento dei servizi dei nostri Magazzini Generali e delle Ferrovie dello Stato.

Il terzo Treno bianco per Tarvisio

L'attuazione dell'intero programma di gare

Ieri sera a Tarvisio ha nevicato e un nuovo strato di neve è venuto ad aggiungersi a quello preesistente. Il Dopolavoro provinciale pertanto, mentre conferma l'organizzazione del terzo Treno bianco per Tarvisio, annuncia che tutte le gare in programma verranno regolarmente svolte.

Le condizioni del tempo completamente ristabilito sono tali da garantire il successo e il regolare svolgimento delle importanti gare sciatorie. Anche le adesioni pervenute per il Treno bianco e per il raduno sciistico provinciale sono numerosissime.

I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, all'«Utat», Biglietteria Centrale, negozi sportivi Cassinari, Sportmann, Maggia Sport, Tommasini, Strukel, Bar Dapretto, Bar Portici, Bar Venier, Caffè Principe.

Per domenica, oltre al raduno provinciale escursionistico, sono in programma le gare per il conseguimento dei brevetti maschili di 1.o e 2.o grado e brevetti femminili, gare che saranno valide anche per la classifica del campionato provinciale dopolavoristico A. XVII. Inoltre, nel pomeriggio verranno svolte le gare di discesa femminili, organizzate dal Dopolavoro. Prima dello svolgimento delle gare, verrà celebrata a Tarvisio la S. Messa.

Il treno parte da Trieste, come comunicato, alle ore 5. Gli albergatori di Tarvisio praticheranno per questa giornata prezzi del tutto speciali.

Agli intervenuti sarà consegnata una scheda del Concorso pronostici del *Piccolo*, mediante la quale si potrà concorrere al sorteggio dei ricchi premi.

I trattenimenti all'Adria. Lieto ed elegantemente frequentato avrà luogo anche domani, domenica un trattenimento pomeridiano di danza in sala Massima (via Coroneo 15). Per inviti rivolgersi in sede (molo Sartorio).

Ballo del «Guf» in sala Massima. Oggi in sala Massima di via Coroneo, dalle 17 alle 21 avrà luogo il consueto trattenimento danzante per il quale si prevede il massimo successo, tenuto conto della grande richiesta di inviti.

Per gli artiglieri in congedo. In seguito al nuovo inquadramento degli artiglieri nel «Reggimento Art. d'Italia Damiano Chiesa», tutti i congedati dell'Arma già iscritti all'Associazione sono invitati a passare nella sede del comando Gruppo di Trieste (Casa del Combattente) nei giorni feriali dalle 19.30 alle 20 per il nuovo tesseramento.

Al Monte di Pietà. Questa sera dalle 18 in poi verranno esposti all'asta diversi mobili: fra cui stanza da pranzo, tavolini da gioco, cassapanca, mensole, macchine da cucire, biciclette, binocolo prismatico e da teatro, orologi, sveglie, compassi, pesciera cristallo, servizi argento, regolatore Westminster, colonna onice, soprammobili, stoffe e biancheria.

Lectura evangelii. Si avverte che le lezioni restano sospese fino a nuovo avviso causa un'indisposizione del M. R. padre E. Genovesi O. P.

La gita del Fascio Femminile sospesa. La gita sciatoria a Postumia che doveva aver luogo domani è sospesa per mancanza di neve.

Decessi. Un grave lutto ha colpito la famiglia Beltrame: la morte della signora Maria ved. Beltrame, nata Novach, consorte esemplare del compianto fondatore e madre adorata dei dirigenti della grande ditta cittadina; ai quali — unitamente a tutti gli altri congiunti — esprimiamo in quest'ora dolorosa le condoglianze più sentite.

— Per la scomparsa della signora Elena Glanzmann Ruchpani, donna di alto sentire e di elette virtù, porgiamo al figlio dott. Alberto, alla figlia ed alle congiunte famiglie espressioni di vivo cordoglio.

Il veglione dei Chimici abbinato al concorso pronostici

Domani avrà luogo al Dopolavoro Chimici di via Conti n. 11 il grande veglione dello sport. La veglia avrà inizio alle 21, per concludersi alle 4. E' certo che anche questa manifestazione otterrà il più vivo successo, perchè sin d'ora fra i premi in palio il Dopolavoro provinciale ha voluto includere un paio di sci, il «Dic» un viaggio gratis a Tarvisio ed uno pure gratuito a Montenero d'Idria, in occasione del raduno escursionistico invernale indetto per il 29 corrente, un paio di uose da sci, offerte dalla ditta Tomasini. Un gran ballo della scopa, con ricchi premi, rallegrerà la serata. Il familiare ambiente sarà rallegrato dall'orchestrina sociale. Possono intervenire tutti i soci con i loro familiari e dopolavoristi simpatizzanti.

I corsi serali di lingue

L'Unione dei commercianti ricorda agli interessati che con lunedì 16 m. c. si chiudono improrogabilmente le iscrizioni ai corsi serali di lingue estere (tedesco, francese, inglese, ungherese) e materie commerciali.

ASTERISCHI

Italia e Germania in Giuseppe Verdi

Il dott. Adolfo Dresler, capo dell'Ufficio Stampa del Partito nazionalsocialista e professore di giornalismo all'Università di Monaco, grande amico dell'Italia è autore della lodatissima opera sul giornalismo italiano della quale più volte parlammo con ammirazione, ha pubblicato una limpida biografia di Giuseppe Verdi in un fascicolo speciale della rivista per la cultura popolare di Monaco *(Deutsche Volksbildung)*: fascicolo dedicato a Schiller e a Verdi, con riguardo alle tre opere in cui il Maestro italiano musicò soggetti schilleriani, «Giovanna d'Arco», «I Masnadieri» e «Luisa Miller».

Un nuovo romanzo per i nostri lettori

Dopo alcuni anni di silenzio, Nina Bozzano si riaffaccia al palcoscenico della letteratura con un delizioso lavoro di cui potemmo assicurarci la prima pubblicazione. I nostri lettori — e particolarmente le lettrici — rammentano certamente «*Gioia nascosta*», la patetica storia di Donatella e del suo marito poco fedele, che infine ritorna a lei per attendere, insieme con lei, la nascita del bambino tanto sognato; più tardi pubblicammo «*E' tempo d'amare*», romanzo lieve e gentile; ed ora offriamo al nostro pubblico «*Nella vita*», storia di una coraggiosa fanciulla, che affronta la vita certa di conoscerne solo le lotte e invece un bel giorno si trova padrona — come nelle fiabe! — di una immensa fortuna e padrona anche del cuore di un uomo leale.

Inizieremo domani, nel *Piccolo*, la pubblicazione di questo nuovo lavoro, fatica di una delle nostre migliori scrittrici.

Il concorso delle canzonette triestine

Le due poesie prescelte

Si è riunita la commissione giudicatrice del concorso delle poesie dialettali composta dai camerati Carlo de Dolcetti presidente, Alberto Catalan, Umbero di Bin, Ugo de Dolcetti, Guido Kraos, Ugo Sartori e Piero Landi, segretario.

Dopo accurato esame, la commissione ha prescelto fra le poesie dialettali le due seguenti, assegnando ad esse i relativi premi di lire 100: «Demose del ti» (motto *Gali - lei diventa Gali - vu*) autore Adolfo Parentin, via Gatteri 9 e «La roda dell'amor» (motto *Si si basime*) autore Umberto G. Damiani, Corso Garibaldi 7.

Come comunicato, il concorso delle canzonette, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste, con la collaborazione del giornale *Marameo!*, prevede un successivo concorso per la musica.

La festa in Sala Duca d'Aosta a favore dei ciechi bisognosi

Oggi dunque, ad ore 16, si darà, nella sala Duca d'Aosta, in Piazza Unità, l'annunciata festa organizzata dal Comitato delle signore della sezione triestina dell'Unione italiana ciechi, sotto gli auspici della presidente onoraria S. A. S. la Principessa Ella della Torre Tasso, per allietare e rendere ancor più simpatica la distribuzione dei doni che saranno offerti a ciechi bisognosi.

L'ingresso è libero a tutti i soci e simpatizzanti dell'Unione italiana ciechi.

"D'Annunzio lirico,, all'Istituto di cultura fascista

Per mancanza di spazio rimandiamo la pubblicazione del resoconto della conferenza Szombathely su d'Annunzio lirico, all'odierno *Piccolo della Sera*.

Il trattenimento di domani all'Adriaco. Domani, domenica, alle 18, trattenimento nelle sale della palazzina sociale al molo Sartorio.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Questa sera alle 17, trattenimento bambini. Domani alle 18 trattenimento per soci e invitati. — Sezione B. Questa sera alle 20 trattenimento. Domani dalle 20 trattenimento. — Sezione C. Domani dalle 15 alle 17 trattenimento bambini. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento. Domani alle 7 allenamento atletica leggera allo Stadio Littorio. Alle 8.30 corsa femminile allo Stadio Littorio. Alle 9.30 corsa campestre.

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 21 solito trattenimento di danza allietato dall'orchestrina Marchi.

Artigiano. Oggi dalle 21 alle 24 e domani dalle 18.30 alle 23.30 trattenimenti. Dopolavoriste ingresso gratuito.

«Djpt». Stasera dalle 20 alle 24 trattenimento di danza. Domani trattenimento dalle 17.

«Acegat». Stasera alle 22 suggestiva «Notte a Napoli». Inviti in sede.

«R. Pitteri». Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria. Quota lire 8 soci e lire 10 non soci.

Credito e Assicurazione. Oggi dalle 21 in sede, via Silvio Pellico 4, trattenimento. Domani dalle 17.30 alle 21 altro trattenimento. Inviti e informazioni seralmente presso la segreteria, dalle 19 alle 20. Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria, con comodo e veloce automezzo. Quota lire 10.

«Crda». Questa sera dalle 21 e domani dalle 20.30 trattenimento di danza. Domani gita sciatoria a Luico. Quota lire 10, non soci lire 12. Iscrizioni in segreteria.

Commercio-Industria. Domani alle 16 trattenimento di danza. Ingresso lire 3 per dopolavoristi e lire 2 per dopolavoriste, con diritto a una consumazione. Questa sera, alle 21, ballo.

Ferroviario. Oggi, alle 21, recita sede Vittorio Veneto. Domani cinema alle 15.30 e alle 18.30 trattenimento di danza. Sede S. Vito spettacolo cinematografico, inizio alle 17, 19 e 21.

Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria. Ultimi biglietti al bar Venier. Partenza alle 6.30 dai portici di piazza Goldoni. Domani dalle 19.30, trattenimento danzante, in sede.

Postelegrafonico. Domani con inizio alle 16 fino alle 22 trattenimento di danza.

«Ilva». Oggi, alle 20, si proietterà una pellicola, un documentario «Luce» e un corto metraggio. Prezzi: adulti cent. 50, bambini cent. 30. L'ingresso alla sala è subordinato alla presentazione della tessera del Dopolavoro.

Dalmatico. Domani, dalle 17 alle 21, trattenimento danzante in sede, via G. d'Annunzio 2.

R. S. Ginnastica. Domani trattenimento alle 16.30.

«Sempre Avanti». Domani partecipazione ai brevetti sciatori a Tarvisio. Gita automezzo a Loqua: lire 10. Ancora alcuni posti disponibili. Iscrizioni presso i negozi sportivi e questa sera presso il Bar Giovinezza, via Giulia 21. Partenza alle 6; ritrovo alle 5.45.

«Vedetta Veloce». Iscrizioni squadra ginnica femminile. Questa sera trattenimento di danza dalle 20.30.

Modiano. Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria. Quota lire 10. Oggi e domani trattenimenti di danze.

«A. Casalini». Questa sera trattenimento. Inizio alle 20.30.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Dal 28 gennaio al 5 febbraio accantonamento sciatorio a Colle Isarco, con scuola di sci. Iscrizioni e informazioni presso la segreteria.

«Gars». Gita in Carnia con salita alla Cima del Rivo, partenza domani alle 5 precise dalla piazza Dalmazia. Alcuni posti disponibili. Iscrizioni stasera.

Alte parol[e]

di S. Em. il Cardinale Asca[lesi] sui benefici della Previd[enza] e sull'Istituto Nazional[e] delle Assicurazion[i]

S. Em. il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Na[poli], [acco]gliendo benevolmente l'invito rivoltogli di voler imp[artire la] Benedizione al nuovo palazzo dell'Istituto Naziona[le delle] Assicurazioni in Napoli, inaugurato il 12 Novemb[re] all'Augusta presenza di S. A. R. il Principe di P[iemonte], pronunciava nella solenne circostanza le seguenti [parole] che, col più vivo compiacimento, segnaliamo al p[ubblico].

Era giusto che si invocasse la benedizione di D[io su que]sto meraviglioso palazzo e sull'Istituto Nazionale d[elle As]sicurazioni, ancor più meraviglioso, che raccoglie i [frutti] della previdenza, allo scopo di apprestare allo Stato maggiori aiuti, perchè possa compiere meglio la sua assistenza a vantaggio delle nostre popolazioni.

Nel venire qui ripensavo alle parole che il M[anzoni fa] dire a Fra Galdino: «Noi siamo come il mare, c[he riceve] acqua da tutte le parti e la torna a distribuire a tutti».

E COME UN GRAN FIUME IO CONSIDER[O QUE]ST'ISTITUTO, IL QUALE RACCOGLIE DA T[ANTI] RIVOLI I FRUTTI DEL RISPARMIO DEI SI[NGOLI], DI QUELLI PROPRIAMENTE CHE PENSA[NO CON] AFFETTO ALLE PROPRIE FAMIGLIE.

QUESTI RISPARMI ORGANIZZATI E POT[ENZIA]TI SONO POI RIDONATI O A QUELLI STES[SI CHE] FURONO SOLLECITI DELLA PREVIDENZA [E EB]BERO CONCESSO DAL SIGNORE IL GRAN [DONO] DELLA SALUTE, O AI LORO CARI SE, PER [CIRCO]STANZE IMPREVISTE, TERMINARONO AN[ZI TEM]PO LA LORO GIORNATA DI LAVORO.

Proprio in questi giorni, per virtù di una ini[ziativa] niale, altamente civile, e, direi, anche religiosa, [è] stà salpare dal nostro lido tutte quelle famiglie rura[li che an]davano nella terra non più straniera e nemica, ma nuovamente romana.

Anche questa iniziativa appartiene all'opera di [previden]za dello Stato, di cui quest'Istituto è l'artefice pri[ncipale].

Il contadino è la forza su cui maggiormente p[oggia] lo Stato in pace e in guerra; rappresenta la magg[ior for]gia della Nazione. Insieme con l'opera muscolare [che ren]derà la terra, questi lavoratori italiani esplicheranno [un rifon]damento degli spiriti fra genti che vennero avulse [dalla reli]gione e che pure furono un tempo così eroiche e se[minarono] alla Chiesa tanti grandiosi monumenti, che oggi [stanno] quasi a dimostrare quanto fosse avanzata in quell[e terre] in tempi lontani, il sentimento della civiltà cristi[ana].

La Benedizione di Dio scenda, dunque, su que[st'Istitu]to, che raccogliendo i risparmi per la previdenza, [pensa] anche a farli convergere verso un fine benefico, [per]chè lo Stato esplichi, con mezzi sempre maggiori, [un'azione] favorevole ai singoli ed alla collettività.

Sempre opportuno invocare la Benedizione di [Dio, ma] oggi è necessario impartirla qui perchè il cuore [e la mente] dei Dirigenti e di tutti quelli che fanno parte di q[uesta isti]tuzione, siano protetti e illuminati dalla Divina Pr[ovvidenza].

La Benedizione di Dio non può mancare per [quelli che] si prefiggono il bene.

Ci rallegriamo, infine, di avere nella nostra [città] questo splendido edificio, un monumento dell'ed[ilizia dei] tempi moderni. Esso parlerà ai posteri del progr[esso rag]giunto anche in questo campo. Ed è ancora un seg[no del] progredire, al quale oggi l'Italia volge, con così alta ascesa, diventando sempre più degna delle sue [glorie] millenarie e sempre più rispettata, perchè maestra anche ai popoli più avanzati nel progresso.

Una prova recentissima l'abbiamo avuta nel f[atto che è] stata l'Italia ad opporsi alla diabolica azione de[i nemici] della civiltà: i bolscevichi.

Ancora una volta ci congratuliamo vivamente [per gli] sviluppi di questo Istituto che concorre, con la s[ua opera] al risparmio del singolo. Ciò torna a beneficio di [tutti].

E VORREMMO CHE QUESTO FOSSE CO[MPRESO] ANCHE DAI SACERDOTI CHE SEMPRE SO[NO PRI]MI AD OPERARE IL BENE, E CHE MEGLIO [POSSO]NO CON LA LORO BUONA VOLONTA' FAR[E PROPA]GANDA NEL POPOLO DEI CONCETTI DEL[LA PRE]VIDENZA: BENEDETTI QUELLI CHE QUES[TO CON]CETTO HANNO GIA' INTESO E PROPAGA[TO].

Nel formulare i migliori voti per l'Istituto, [vorrei] farli anche per la nostra città, che dei suoi svilup[pi gode]rà.

Possano questi nostri sentimenti penetrare [negli] strati del nostro popolo, così tutti accorreranno [a] questo gran fiume che, convogliato con intellige[nza e] amore nelle sue potenti dighe, farà sentire su di [lo]ro [i bene]fici della grandiosa potenza delle sue energie.

[illegible] impiegati di un'agenzia bancaria
[illegible]acciati a mano... armata da un burlone

[illegible]tra sera la via Roma presen[illegible] consueto aspetto di affol[illegible]rteria cittadina. I passanti numerosissimi e si avviava[illegible] verso la Posta Centrale che piazza della Borsa. Il traffi[illegible]gli autoveicoli era normale e faceva prevedere alcunchè [illegible]rmale.

[illegible] 18.30, l'Agenzia A del Ban[illegible] Roma, sita in via Roma n. [illegible]va per chiudere la giornata [illegible]oro. Il direttore e il cassie[illegible]ti i conti consueti, riponeva[illegible]nconote nella cassaforte e [illegible] spicciola in vari sacchetti [illegible]. Data l'ora, il direttore del[illegible]zia e il cassiere si davano pre[illegible]di esaurire il loro compito [illegible]hiudere l'agenzia alle 19 pre[illegible]

«Mani in alto»

[illegible]

fece cadere accanto al banco del locale. Non si fece fortunatamente gran che; comunque dovette farsi accompagnare alla Guardia medica ove gli fu riscontrata una forte contusione alla spalla destra, guaribile in una diecina di giorni. Medicato, potè poi far ritorno al caffè.

L'inseguimento

[illegible]

Il fumo in un ristorante

[illegible]

Furto al Pubblico Impiego

[illegible]

Guardia Medica

[illegible]

Scorzeta di limon...

[illegible]

Disgraziata vivacità di un bimbo

Ieri mattina, mentre si divertiva a correre su e giù per il corridoio di casa, il bambino Pietro Ottavini, di 2 anni, abitante in via del Pozzo n. 1, scivolò sul pavimento lucidato di fresco e cadde in modo così disgraziato da riportare la distorsione della mano destra con frattura del radio. Fu accompagnato dai genitori alla Guardia medica ove ebbe le necessarie cure, dopo le quali potè rincasare. Si tratta di una lesione guaribile in tre o quattro settimane.

La scure sul piede

Lavorando in un magazzino di foraggi a S. Giovanni, il bracciante Alberto Varisco, di 36 anni, abitante in Ponte S. Anna 913, ieri mattina era intento a scaricare da un autotreno delle balle di fieno, quando si è accidentalmente ferito alla pianta del piede destro con una piccola scure. Trasportato dalla Guardia Medica all'ospedale Regina Elena, il Varisco è stato giudicato guaribile in sei giorni.

Ecatombe di cefali a Rovigno
provocata da una bomba lanciata in mare da un pescatore di frodo

Abbiamo da Rovigno, 13:

Ieri, verso le 15, una forte detonazione mise in allarme il rione prospiciente il porto di Val di Bora. Immediatamente dopo la detonazione, si vide lo specchio d'acqua prospiciente l'Istituto italo-germanico di biologia marina coperto letteralmente di grossi cefali moribondi. Il dott. Numann che, nel suo gabinetto di studio sito al primo piano, stava assorto al suo lavoro, nell'udire l'improvviso scoppio si recò di corsa al piano superiore dove aveva preparato alcune fiale per esperimenti, credendo fossero esse la causa della fortissima detonazione. Gettato lo sguardo sulla riva vide invece lo specchio d'acqua brulicante di pesci, dei bambini che stavano osservando l'insolito attraente spettacolo ed un giovane sulla ventina che se la dava a gambe e, in lontananza, due carabinieri che si dirigevano di corsa verso la riva.

I carabinieri appena giunti sul posto interrogarono i bambini e da essi seppero che da certo Mario era stata gettata una bomba in mare. Era poco per identificare il temerario pescatore di frodo che, in pieno giorno, si era azzardato commettere in porto la malvagia azione. Tuttavia questo indizio bastò ai militi per procedere all'arresto di tale Mario Zaccai di Valentino di 19 anni. Lo Zaccai, che si era, nel frattempo, reso latitante fu la sera stessa arrestato in casa sua. Messo a confronto con i bambini, questi lo riconobbero immediatamente per il lanciatore della bomba. Lo Zaccai venne quindi deferito all'autorità giudiziaria. Il pesce, oltre un quintale di grossi e ottimi cefali, venne raccolto e portato alla Casa di ricovero.

TEATRI E CONCERTI

La terza di "Trovatore", stasera al Verdi

[illegible]

"Salomè„ e "Amelia al ballo„ alle prove

[illegible]

La serata della canzone al "Crda"

[illegible]

Recite di filodrammatici

[illegible]

SPETTACOLI D'OGGI

[illegible]

Ultime recite di Latilla al Filodrammatico

[illegible]

RADIO

[illegible]

Un'autocisterna perduto l'uso dei freni
a corsa folle per via Silvio Pellico
Un tassametro e una vettura tranviaria danneggiati

Un incidente che avrebbe potuto avere disastrose conseguenze e che miracolosamente non ha provocato danni a persone, è avvenuto ieri sera in via Silvio Pellico: un'autocisterna con rimorchio, perduto l'uso dei freni discendeva la via a corsa pazzesca, urtava contro una vettura tranviaria, poi contro un tassametro, saliva sopra un marciapiedi e in piazza Goldoni, tra i due salvagente, finalmente si arrestava. I trilli d'allarme d'un vigile urbano, gli urli di qualche donna spaventata e un fuggi-fuggi generale richiamarono l'attenzione anche dei passanti di piazza Goldoni e del Corso, numerosissimi in quell'ora, suscitando un comprensibile panico.

L'abilità dell'autista

Il fatto può essere ricostruito nei seguenti particolari: Un'autocisterna con rimorchio della ditta Melapioni di Monfalcone, carica di 150 quintali di carburante discendeva la Galleria Sandrinelli proveniente da Zaule, ove alla Società Aquila aveva caricato l'essenza che doveva trasportare a Gorizia. A bordo dell'autotreno si trovavano l'autista Olivo Massin, abitante ad Aquileia in via Muson e un compagno di lavoro, Giovanni Manzatto. Intorno alle 18.15 l'autotreno stava per sbucare dalla Galleria quando il manovratore s'accorgeva che il freno ad aria aveva cessato di funzionare. Il pesante veicolo aumentava istantaneamente la corsa d'abbrivio aggravata dalla pendenza. La situazione avrebbe spaventato qualunque au[illegible]

[illegible]va al volante non si perdette d'animo. Gettando grida d'allarme, egli s'industriava per far passare l'autocisterna, ormai avviata a corsa folle, fra il tram e il tassametro. Non poteva, per quanta abilità avesse, farla franca del tutto; riusciva però nell'intento di evitare il fracassamento o del tassametro o della vettura tranviaria urtando soltanto di striscio questo e quella. Ma la manovra e la minima maneggevolezza del veicolo creavano un'immediata nuova difficoltà. Attraversata la via, il Massin non poteva evitare che l'autotreno salisse sul marciapiedi nei pressi del Monte di Pietà, che per fortuna in quel momento era sgombro. Una nuova violenta sterzata riconduceva sulla carreggiata il veicolo che riprendeva la corsa verso piazza Goldoni, mentre un vigile urbano del III settore, Giuseppe Fifaco, lanciava col fischietto trilli d'allarme che avevano il pronto effetto di rendere sgombra la rotta dell'autotreno. Intanto l'autista, messo in azione il freno a mano, riusciva a moderare la corsa del veicolo che finalmente poteva immobilizzare tra i due salvagente di piazza Goldoni.

Nessun danno alle persone

I danni dell'incidente che, date le circostanze, avrebbe potuto avere incalcolabili conseguenze (per fortuna nessun tram delle linee che attraversano piazza Goldoni transitava in quel momento) sono, come abbiamo detto, di poca entità. Il tassametro, che appartiene al Gruppo Piave, contrassegnato col numero 3960 e guidato dall'autista Francesco Mogorovich, ha riportato lo squarciamento di un fianco della carrozzeria, mentre la vettura tranviaria ha avuto la rottura di una lastra e danni alla carrozzeria.

Cronaca giudiziaria

I fastidi di un carrettiere

[illegible]

L'impudenza di un ladro

[illegible]

passante, per conto suo, si recò in Questura ad avvertire gli agenti i quali, giunti sul posto, notarono il danneggiamento causato dal mariuolo e, quale indizio, raccolsero da terra un bottone il quale, più tardi, avrebbe servito a meraviglia per identificare il ladro. Questi, infatti, fu riconosciuto per tale Umberto Mulini al quale mancava un bottone dei pantaloni... quello stesso rinvenuto davanti il negozio della Nordio.

Il Mulini negò recisamente di essere l'autore del tentato furto ma, oltre ad essere stato riconosciuto dal passante, i suoi precedenti penali deponevano contro di lui.

Rinviato a giudizio, il Mulini è comparso ora nell'aula della quinta sezione per sentirsi condannare ad un anno e quattro mesi di reclusione ed a 1100 lire di multa nonchè alla revoca della condanna condizionale di 8 mesi e 800 lire di multa inflittagli nell'ottobre scorso per furto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Matesel-Loriani; cancelliere Piuch.

Il bottone rivelatore

[illegible]

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
13 gennaio 1939-XVII

NATI VIVI	12
maschi 4, femmine 8.	
NATI MORTI	2
MORTI	23
MATRIMONI	30

Uno studio sull'ascesso polmonare. Il dott. Enrico Tagliaferro assistente presso il II reparto medico dell'ospedale Regina Elena (primario dott. A. Sturli) ha pubblicato in questi giorni una interessante monografia sull'ascesso polmonare. Per l'ampiezza della trattazione e della casistica presa in esame e per la ricchezza delle fonti bibliografiche consultate e citate lo studio del dott. Tagliaferro costituisce una completa ed aggiornata esposizione su di un particolarmente interessante e difficile capitolo della patologia polmonare.

Concorso a direttore del Consorzio frutticolo di Venezia. Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli informa che presso lo stesso è visibile il bando di concorso a direttore del Consorzio per la frutticoltura di Venezia. Al medesimo possono prender parte coloro che sono muniti del titolo di dottore in scienze agrarie conseguito da almeno un biennio.

A. C. Fortitudo. I seguenti giocatori domani in campo Ponziana alle 8.15: Castro, Cossuta, Cubi, De Vivo, Ellini, Franco, Merlo, Musina, Palero, Venier, Zaiotti e Zamagni. I seguenti stasera in bar Savoia alle 20.30: Caenazzo, Cattaruzza, Fulin, Tricarico, Zanot, Belle, Duchini, Scrignani, Masè, Semi e Paoletti.

Notiziario di Monfalcone

Coltivazioni dietro il Cosich. Dietro il cocuzzolo si estende per alcune migliaia di metri un altipiano il quale finora produceva ottimo fieno. Risulta che, data la qualità della terra buona e quasi scevra di sassi, verrà proceduto alla sua concimazione e successivamente a renderla produttiva; la plaga è al riparo della bora essendo collocata tra i monti che da una parte guardano il lago di Doberdò e dall'altra la silenziosa vallata delle Mucille.

Vendita di selvaggina. Da vari giorni nelle macellerie locali sono in mostra notevoli quantità di selvaggina palustre, quali anitre selvatiche, beccaccini e beccacce. Questi pennuti provengono dalla caccia della nostra zona, come da quelle del basso Isonzo dove principalmente le anitre selvatiche abbondano.

Una martellata sul dito. L'operaio Anselmo Perz fu Valentino, di 43 anni, nel riparare il pavimento di una stanza dava una martellata al dito indice della mano sinistra. Il Perz ha dovuto portarsi all'astanteria dove il medico gli riscontrò una ferita lacero-contusa guaribile in 14 giorni.

Scendendo dalla moto. Il giovane Silvio Parmeggiani di Fioravante, di 22 anni, scendendo dalla motocicletta è inciampato e caduto. Il medico che lo ha visitato gli riscontrò una vasta contusione alla coscia destra guaribile in una dozzina di giorni.

Spaccando legna. L'agricoltore Marco Spongia fu Stefano, di 57 anni, nello spaccare della legna si colpiva inavvertitamente al mento. Recatosi all'infermeria, il medico gli riscontrò una ferita lacero-contusa guaribile in 9 giorni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ilario, Felice, Giuliano, Magrina.

DECESSI (13 gennaio 1939-XVII): Fumi Carlo, a. 65; Debelak ved. Stolfa Anna, a. 88; Dracini Muhamed, a. 58; Spacal in Chersi Francesca, a. 75; Di Pierro Mauro, m. 6; Sinigoj Francesco, a. 73; Derossi Maria in Biasi, a. 49; Wisiak ved. Bradaschia Carolina, a. 83; Ruggieri Piero, a. 70; Bronzin Pietro, a. 55; Hermann ved. Apih Anna Ida, a. 78; Mladossich ved. Mengaziol Marina, a. 84; Visignani Vittorio, a. 29; Dragonich ved. Grabovitz Bartolomea, a. 78; Bruschina ved. Zanolla Orsola, a. 88; Marghesan Giovanni, a. 73; Trebizan Mario, a. 15; Delpin ved. Felluga Giuseppina, a. 65; Mosina Antonio, a. 35; Tieni Guido, a. 63; Bonutti Iolanda, a. 3; Comici in Tarlao Anna, a. 40; Dellavalle Giuseppe, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Selibara Andrea, bracciante con Chivilò Agnese, portinaia; Santon Loris, sottotenente di vascello con Codella Valeria, insegnante; Otta Carlo, carpentiere in ferro con Berdon Eugenia, casalinga; Zerjul Lorenzo, bracciante con Cok Maria, casalinga; Kovacic Romano, falegname con Ferfila Carla, stiratrice; Pregl Giuseppe, commesso di banca con Candotti Marcella, tipografa; Paini Nello, ferroviere con Amadei Roma, parrucchiera; Potresti Armando, elettricista con Saletnik Maria, impiegata; La Nasa Agostino, cassiere bancario con Viezzoli Margherita, insegnante elementare; Dintignana Carlo, vigile urbano con Kocevar Bruna, giornaliera; Paoletti Giuseppe, bracciante con Flego Antonia, casalinga; Perissinotto Giovanni, bracciante con Rebula Maria, domestica; Pagotto Pasquale, bracciante con Rosso Maria, prestaservizi; Urdini Umberto, fattorino telegrafico con Schrot Anna, stiratrice; Gulic Aurelio, bracciante con Dellasanta Vittoria, casalinga; Apollonio Silvino, bracciante con Nicolini Rosa, casalinga; Roici Giovanni, agricoltore con Stefani Giovanna, casalinga; Piemonte Renato, cameriere marittimo con Malcen Libera, casalinga; Pesco Publio, impiegato con Tinta Carmela, casalinga; Pahor Antonio, bracciante con Soban Marcella, giornaliera; Turchi Alberto, impiegato con Sciacca Ildegarda, impiegata; Malalan Emilio, manovale con Sossi Jolanda, casalinga; Prem Silvio, autista meccanico con Jenco Bruna, tipografa; Mislej Emilio, ferroviere con Konobelj Lidia, casalinga; Panza Alberto, insegnante con Fiori Leda, casalinga; Rinaldi Innocente, meccanico con Hofer Alda, casalinga; Rondi Marcello, impiegato con Finzi Edvige, impiegata; Runtic Carlo, autista con Castagna Guglielmina, ricamatrice; Rudez Edoardo, carpentiere in legno con Iez Anna, litografa.

MATRIMONI CELEBRATI: Bönisch Giorgio, commerciante con Lichtenstein Herta, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8.55 D Aut. (per Pola); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 12.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.55 A (da Cervignano); 20.1 DD; 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; [illegible] 8.37 D ET; 11.12 (a da Strasburgo via Piedicolle); [illegible] 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 20.36 D Aut. (da Pola); 21.10 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.10 D; 23.53 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 7.5 A Aut.; 12.38 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 A Aut.; 9.20 D Aut.; 11.3 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.55 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 4.40 A Aut. (fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 11.31 A Aut.; 17.48 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.12 A Aut.; 10.17 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.10 A Aut.; 20.6 D Aut.; 21.46 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.12 A Aut. (da S. Daniele del Carso); 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco (14 gennaio XVII):

Turno generale: Marinai: 471, 476, 479, 480, 481; giovani coperta I: 212, 215, 216, 216 bis, 217; mozzi coperta: 348, 349, 350, 351, 353; ingrassatori: 69, 70, 71, 73, 74; fuochisti nafta: 78, 80, 91, 92, 96; fuochisti carbone: 595, 501, 603, 604, 607; carbonai: 225, 228, 229, 230, 233.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 285, 289, 292, 297, 300; giovani coperta II: 110, 111, 112, 113, 114; giovani coperta II: 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta: 77, 81, 82, 83, 84; fuochisti nafta: 250, 244, 252, 248, 256; fuochisti carbone: 140, 141, 142, 143, 144; carbonai: 145, 147, 149, 153, 154; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 142, 143, 144, 145, 146; marinai carico: 154, 133, 155, 157, 158; giovani coperta I: 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta II: 40, 38, 41, 42, 43; mozzi coperta: 58, 60, 61, 62, 63; ingrassatori passeggeri: 67, 69, 70, 71, 72; ingrassatori carico: 67, 71, 72, 73, 74; fuochisti carico: 50, 51, 52, 53, 54; giovani macchina: 74, 75, 76, 77, 78; camerieri II classe: 274, 299, 276, 300, 277; camerieri III classe: 80, 83, 85, 86, 87; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 455, 456, 457, 458, 460; giovani camera in II: 26, 41, 43, 44, 45; mozzi camera con navigazione: 90, 91, 98, 99, 100; mozzi camera senza navigazione: 96, 97, 98, 99, 100; allievi cuochi I: 117, 118, 119, 120, 121; giovani cucina: 115, 116, 117, 118, 119; mozzi cucina: 33, 41, 46, 49, 52.

Turno Adriatica: Marinai: 243, 119, 244, 245, 246; giovani coperta I: 81, 82, 86, 87, 88; giovani coperta II: 41, 44, 45, 46, 47; mozzi coperta: 77, 78, 79, 81, 82; fuochisti: 173, 192, 180, 193, 194; carbonai: 49, 50, 51, 52, 53; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 2 fuochisti nafta.

Turno Italia: 1 giovane coperta II carico, 1 ingrassatore carico, 1 mozzo coperta passeggeri, 2 ingrassatori passeggeri, 2 giovani macchina passeggeri.

Gite per mare

Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo le seguenti gite:

Capodistria, 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano); 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

Isola, 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, 6.40, 9, 13.15, 19.15. (Isolana).

Isola, 7, 14, 15, 20; da Isola, 6.30, 8, 13.13, 19.30. (Istria-Trieste).

Muggia, 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Pirano, 7, 14, 15, 20; da Pirano 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Scalo Legnami per Muggia, 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, 6.15, 12.45. (Muggesana).

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	12	13
Rendita 5%	92.85	92.90
Rendita 3½%	73.—	73.—
Redimibile 3½%	68.70	68.60
Redimibile 5%	92.80	92.80
Obbligaz. Tre Venezie	90.40	90.40
Buoni Tes. nov. 1940	101.—	101.10
Buoni Tes. nov. 1941	101.90	101.90
Buoni Tes. nov. 1943	91.05	91.05
Buoni Tes. nov. 1944	97.90	97.90
I. R. I.	458.—	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	464.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	430.50	430.50
Fond. Tre Ven. 4%	420.50	420.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	330.—	330.—
Assicuraz. Generali	2965.—	2960.—
Assicuratrice Italiana	442.50	442.50
Infortuni	1500.—	1485.—
Riun. Adriatica ser. A	1487.50	1487.50
Riun. Adriatica ser. B	1400.—	1400.—
Gerolimich	105.—	105.—
Istria-Trieste	210.—	210.—
Lussino	256.—	256.—
Martinolich	85.—	85.—
Meridionali	793.—	793.—
Premuda	590.—	590.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	234.—	232.—
Tram	174.—	174.—
Ampelea	325.—	325.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	121.—	121.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	141.—	141.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	239.—	239.—

CAMBI: Londra 88.75; New York 19; Francia 50.10; Svizzera 429.50; Polonia 359.60; Germania 762.25.

Mercato sostenuto con poche variazioni nei titoli di Stato, così pure nel rimanente della quota. Poche transazioni in Generali, Infortuni, Breda, Montecatini e Mittel.

CORRISPONDENZA APERTA

Trieste. La Cassa di Previdenza Marinara (ex Cassa Invalidi della Marina Mercantile) assicura una pensione di vecchiaia agli iscritti che abbiano almeno 20 anni di navigazione ed abbiano compiuto i 60 anni di età. Per il personale di macchina tale pensione può venir liquidata a 50 anni di età. Il marinaio può avere imbarco anche dopo raggiunta tale età e non vi è alcun limite a questa possibilità, purchè sia dimostrato che egli è fisicamente idoneo alla navigazione.

Madre abbandonata. Affinchè vostro figlio possa essere ammesso all'eventuale congedo anticipato, unico beneficio che può ottenere, è necessario si presenti all'Ufficio Leva Militare del Municipio per esporre le sue condizioni.

H. F. «Il quoziente di due numeri razionali che differiscono di 2 non può essere la potenza ennesima di un numero razionale», poichè la radice ennesima di un numero assoluto risulta razionale (intera o fratta) soltanto quando quel numero sia la potenza ennesima di un numero intero (o, come si suol dire, una potenza perfetta) oppure una frazione (irriducibile) avente per termini due potenze perfette, ciò che non è il caso per il quoziente di due numeri razionali che differiscono di 2. Consultate il capitolo «Radici d'indice qualsiasi» di un qualunque buon libro d'algebra.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del **Piccolo**

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA friulana giovane offresi piccola famiglia tutto fare. Indirizzo Piccolo. 30573 A
DONNA giovane offresi soltanto pomeriggio. Rivolgersi Risorta 9, presso portinaia. 60791 A
DONNA 25 anni offresi prestaservizi poche ore del mattino. Molino vento 41, pianoterra. 60766 A
PRESTASERVIZI capace, buoni attestati, offresi. XX Settembre 21, quinto. 60748 A
PRESTASERVIZI offresi ragazza. Carducci 55, portiere. 60781 A
RAGAZZA offresi prestaservizi per mattina. Via S. Maurizio 9, terzo, interno. 30530 A
RAGAZZA 18 anni offresi lavori di casa, stabile. Valdirivo 13, pianoterra.
RAGAZZA civile offresi piccola famiglia, persona sola. Madonnina 19, Bortoletto. 60741 A
RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati, offresi piccola famiglia. Via Paganini 6, portinaia. 60763 A
RAGAZZA friulana offresi cuoca, cameriera piccola famiglia. Presso famiglia Mio, Nordio 3, Trieste. 60801 A
16-ENNE tutto fare offresi servizio stabile. Piazza tra i Rivi 2 A. 30552 A
40-ENNE raccomandata, brava cucinare, cameriera, tutto fare, offresi. Battisti 13, telefono 65-27. 60744 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, camerière, domestiche, governanti, cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 24. 60748 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, camerière, domestiche, prestaservizi. 30540 B
CAMERIERA età 35-40 anni cercasi. Presentarsi pomeriggio. Via del Sale n. 8. 8537 B
CIVILE fidata, capace cucinare, altri lavori, cerca signora alcune ore mattina. Offerte Cassetta 10728 B, Unione Pubblicità. 10728 B
CUOCA capace, cameriera pratica, prestaservizi intera giornata, altre stabili capacissime, cercansi prontamente. XX Settembre 12, portineria, telefono 74-19. 60804 B
CUOCA per trattoria cercasi. Via San Maurizio 7. 10748 B
DOMESTICA tutto fare, attestati, cercano due persone. Lazzaro 11, primo.
DOMESTICA tutto fare, anziana, lunghi attestati, cercasi. Rivolgersi Strada Guardiella 4, portineria. 30536 B
DOMESTICA tutto fare cercasi. Via Piccolomini 8, porta 15. 60756 B
DONNA stabile tutto fare, cercano coniugi. Fabio Severo 44, porta 4. Presentarsi dopo ore 10. 60798 B
PRESTASERVIZI 8-12, cercasi. Presentarsi dopo le 10. XX Settembre 93.
PRESTASERVIZI o domestica cerca piccola famiglia. Via Commerciale 23, porta 6, primo. Presentarsi pomeriggio. 30525 B
PRESTASERVIZI cercasi. Androna S. Eufemia 2, secondo, destra. 30529 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 cercasi. Mensili lire 100. Presentarsi via Belpoggio 1 A, Maestrini. 30544 B
PRESTASERVIZI due ore mattina, due pomeriggio, referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30546 B
PRESTASERVIZI onesta cercasi mattinata. Via R. Manna 15, porta 9.
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Vallone, Valdirivo 19, primo. 30576 B
RAGAZZA sappia cucinare per trattoria. Madonnina 35. 30524 B
RAGAZZA dai 23-30 anni, sappia cucinare, stirare, sana, onesta, con attestati, cercasi per piccola famiglia signorile. Rivolgersi dalle 9 ant. alle 5 pom. portineria Belpoggio 1.
RAGAZZETTA 15-16 anni per panetteria cercasi. Via Franca 20. 30561 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE concetto italiano tedesco, esperto ragioniere, occuperebbesi anche ore. Cassetta 10533 C, Unione Pubblicità. 10533 C
DIRETTORE fornaci, eventualmente capo, praticissimo, attivo, occuperebbesi ovunque. Dettagliare: Baracchini Giacomo, fermo posta, Udine. 5104 C
FALEGNAME giovanotto offresi qualsiasi riparazione, pittura mobili. Crispi 11, portinaio. 30499 C
MARITO e moglie soli, pensionati, offronsi per portinai, offerte Cassetta 10718 C, Unione Pubblicità. 10718 C
PRATICISSIMO conduttore negozio commestibili, cerca posto di fiducia. Cauzione 15-20.000 vincolate. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 10718 C, Unione Pubblicità. 10718 C
SIGNORINA giovane, bella presenza, lunga pratica bambini, ottime referenze, disposta recarsi ovunque, offresi. Timeus 16, porta 12. 10736 C
SIGNORINA giovane, bella presenza, offresi come cassiera presso negozio, seria ditta. Cassetta 10711 C, Unione Pubblicità. 10711 C
STENODATTILOGRAFA offresi come praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 60754 C
TEDESCA vedova distinta, occuperebbesi presso persona sola. Scrivere: Cassetta 10615 C, Unione Pubblicità.
27-ENNE bella presenza, pratica bar, [illegible]

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI [illegible] 10747 CC
A. A. PERMANENTI [illegible] 10749 CC
A. A. RIPARAZIONI oggetti artistici, cornici, maioliche, porcellana, bambole, giocattoli, [illegible] CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. [illegible] 13 CC
RICAMATRICE [illegible] 30535 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. A. A. PARRUCCHIERA capace cercasi prontamente. [illegible] 10744 D
A. GENTE acquisti: collaudi [illegible]
AGENTE [illegible] 30537 D
APPRENDISTA già pratica cercasi. Salomone Götz, Mazzini 9. 30537 D
BARBIERE mezzo o lavorante per sabato, presentarsi subito XXX Ottobre n. 17. 30560 D
CAPO falegnameria meccanica, mobili, si assume soltanto energico e capace. Offerte Cassetta 10447 D, Unione Pubblicità. 10447 D
FARMACISTA signorina indipendente laureata cercasi per farmacia Milano. Scrivere Cassetta 135 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5101 D
IMPORTANTE anonima industriale cerca giovani ingegneri, elettrotecnici, eventualmente neolaureati, ariani, buona conoscenza tedesco, per ramo tecnico-commerciale, disposti trasferirsi Milano. Offerte Cassetta 10590 D, Unione Pubblicità. 10590 D
LAVORANTE o mezzo barbiere cercasi. S. Francesco 52. 60783 D
IMPORTANTE anonima industriale milanese assume prontamente perfetto o pratiche stenodattilografe italiano-tedesco, nazionalità italiana, ariane, disposte trasferirsi Milano. Buona retribuzione. Offerte Cassetta 10590 D, Unione Pubblicità. 10590 D
LAUREATI o ragionieri, ariani, nazionalità italiana, perfetta conoscenza tedesco, pratici fatturazione costi industriali, contabilità, amministrazione, energici, età media, disposti trasferirsi Milano, cerca importante azienda industriale per pronta assunzione. Offerte Cassetta 10590 D, Unione Pubblicità. 10590 D
LAVORANTE barbiere cercasi. Largo Santorio 4. 60751 D
MEZZA lavorante ricamatrice o ragazzetta, volonterosa, per biancheria, cercasi. Canova 21, Maglica. 30534 D
PRIMARIA ditta [illegible] cerca elemento capace, indipendente, ramo esportazione e perfetto corrispondente lingua tedesca, nonché giovane praticante con conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 10735 D, Unione Pubblicità. 10735 D
PRODUTTORE introdotto, lavoro corrente, 20 percento provvigione, cercasi. Indirizzare Cassetta 10726 D, Unione Pubblicità. 10726 D
RAGAZZA per [illegible] cercasi. Via Canal Piccolo 2. [illegible] D
RAGAZZO apprendista barbiere cercasi. Torrebianca 24. 60740 D
SIGNORINA 18-26-enne, semplici costumi, anche orfana, sana, disposta recarsi in Germania per disbrigo lavori di casa e ufficio, presso coniugi soli, trattamento famigliare, cercasi. Offerte Cassetta 10715 D, Unione Pubblicità. 10715 D
SOCIETA' mineraria italo-tedesca, cerca elemento giovane ariano, [illegible] conoscenza lingua tedesca, disposto recarsi Africa Orientale. Offerte con curriculum vitae completo, Roma, via XX Settembre [illegible]
SOCIETA' trasporti internazionali cerca impiegato interno, perfetto importazione esportazione. Indispensabile conoscenza lingua tedesca scritto parlato. Offerte con indicazione attività svolta. Cassetta 10722 D, Unione Pubblicità. 10722 D
STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco italiano cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 10714 D, Unione Pubblicità. 10714 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA mobiliata persona sola cerca presso distinta famiglia. Rivolgersi portineria Giulia 15. 60762 E
CAMERA con salotto e bagno, mobiliata, cercasi, possibilmente in villa. Cassetta 10724 E, Unione Pubblicità.
CAMERE mobiliate una o due, con bagno esclusivo, telefono, in casa signorile, paraggi viale XX Settembre. Ingresso libero, cercansi. Cassetta 217 E, Unione Pubblicità. 217 E
MOBILIATA elegante, vitto, uso bagno e cura vestiario e biancheria, cerca stabile quale unico subinquilino presso piccola distinta famiglia. Cassetta 10739 E, Unione Pubblicità.
STANZA mobiliata soleggiata, con riscaldamento oppure stufa, paraggi via Dante, cercasi. Offerte Cassetta 10725 E, Unione Pubblicità. 10725 E
STANZA matrimoniale cercasi, ingresso libero, bagno, telefono. Indirizzo Piccolo. 30557 E
STANZA grande, vuota, ingresso libero, cercasi paraggi Carducci, Battisti. Nagliati, via S. Francesco 4, presso Alzetta. 30527 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, centralissima, conforto, anche amici, altra una persona, vitto ottimo, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 10762 F
A. A. BELLISSIMA, bagno riscaldamento centrale, telefono, ascensore, affittasi, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 30556 F
A. A. CENTRALE matrimoniale, altra un letto, affittansi anche breve soggiorno, bagno, telefono (5718). Torrebianca 25, secondo, sinistra. 10757 F
A. A. INDIPENDENTE mobiliata affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 60770 F
A. A. MATRIMONIALE semilibera, presso piccola famiglia. D'Azeglio 7, porta 8. 30542 F
A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 10. 30532 F
A. CAMERA soleggiata, uno due letti, con vitto. S. Nicolò 20, terzo.
A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Madonnina 31, terzo, destra. 30565 F
A. MOBILIATA, tranquilla, vitto, prezzo mite. Foscolo 35, porta 3.
A. MOBILIATA bella, una persona, affittasi (escluso donne). Ginnastica 46, primo. 30526 F
A. MOBILIATA bene affittasi distinto serio. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 30547 F
A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto familiare. Valdirivo 33, terzo, angolo Carducci. 10767 F
A. MOBILIATA, stufa, quasi indipendente, affittasi. Piazza Barbacan 2, terzo. 30575 F
A. STANZA, bagno, telefono, affittasi, pensione familiare. Genova 11, secondo. 60761 F
A. STANZA tipo salotto, moderna, stufa, affittasi. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 30554 F
CAMERA mobiliata, vitto ottimo, prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra.
CAMERA mobiliata, bagno, affittasi signorina, paraggi piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 30559 F
CAMERE due, ingresso libero, anche giorni; vitto. Milano 27, secondo, destra. 30577 F
CAMERETTA mobiliata affittasi a persona dabbene. Rittmeyer 13, primo.
CAMERETTA mobiliata affittasi. Mensili 60. Bernini 8, porta 5. 30570 F
CAMERETTA mobiliata, con vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6.
ELEGANTE, riscaldata, vitto, unico, affittasi distintissimo. Ruggero Manna 20, primo. 30543 F
GARÇONNIERE due letti, elegante, stufa, affittasi. Commerciale 8, porta 7. 60785 F
INGRESSO libero, vuota, grande, uso ufficio o lavoratorio. Ginnastica 14, primo. 60786 F
INGRESSO libero, vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9, secondo, destra.
MATRIMONIALE lussuosa affittasi a distinto. Via Mazzini 21, quarto.
MOBILIATA elegante, volendo vitto, prezzo mite. Corso Vitt. Em. 4, terzo.
MOBILIATA una-due persone, affittasi. Via Roma 23, secondo, sinistra.
MOBILIATA ariosa, massima pulizia, prontamente affittasi. XX Settembre 87, Fabris. 60795 F
MOBILIATA due letti affittasi prezzo mite. Coroneo 1, porta 6. 60793 F
MOBILIATA affittasi. Anche per breve soggiorno. Tiziano 9, mezzanino, destra. 60794 F
MOBILIATA, Via Madonnina 43, secondo sinistra. 30523 F
MOBILIATA per persona sola, massima serietà, affittasi. Via Roma 26, secondo, sinistra. 60797 F
MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto Vecchio 3, terzo, destra. 30528 F
MOBILIATA una-due persone, ottimo vitto, affittasi. Timeus 13, secondo.
MOBILIATA, vitto abbondante, prezzo mitissimo. Ginnastica 53. 60752 F
MOBILIATA affittasi, volendo vitto, buon trattamento, preferibilmente pensionato. [illegible]
MOBILIATA grande, sole, bagno, affittasi prontamente. Zovenzoni 3, piano, [illegible] 30566 F
MOBILIATA con stufa, centro. Via [illegible] 60807 F
SEMILIBERA pulitissima, centro, telefono, [illegible] 12, porta 8. 60796 F
STANZA mobiliata affittasi a distinto. [illegible] destra. 60758 F
STANZA vuota bellissima affittasi. [illegible] 60760 F
STANZA vuota. [illegible] secondo. 60767 F
STANZA mobiliata presso piccola famiglia affittasi a distinto. Via Pietà 5, porta 3. 30574 F
VITTO famigliare per persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 60784 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. STENOGRAFIA, insegnamento accuratissimo (Gabelsberger, [illegible]). Insegnanti specializzati. Corsi mensili (8 ore settimanali), semestrali (lezioni bisettimanali). Inizio continuato corsi iniziali, perfezionamento. Tassa unica: lire 40. Ottimi risultati dimostrabili. Diplomi. Informazioni [illegible]. Telefono [illegible]. «Minerva», XX Settembre 16.
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi [illegible] Scuola Pertot, Imbriani 14. 30355 G
A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici. 20 mensili. Via Rossini 14. 16000 G
DIPLOMATA Conservatorio Vienna, ex allieve scuola maestri, impartisce lezioni pianoforte, anche principianti e collettivi. Indirizzo Piccolo. 60312 G
INGLESE! Otto lezioni, 10 lire! Insegnante Waldhauer, via Roma 28. 60685 G
PROFESSORE regio assume insegnamento latino, greco, tedesco, francese, tutte materie scuole medie. Onorario mitissimo. 17-19. Valdirivo 15, II, sinistra. 208 G
PROFESSORE insegna modicamente matematica, scienze, tedesco, francese. Informazioni 15-16, Torrebianca 26, terzo. 30572 G
TEDESCO insegna diplomata, lunga pratica. Scussa 5, terzo, destra.
TEDESCO! Otto lezioni, 10 lire! Insegnante Waldhauer, via Roma 28. 60684 G
TUTTI... possono ottenere con minima spesa, il diploma di licenza avviamento (commerciale o industriale), la licenza tecnica inferiore, diploma ragioniere, geometra, l'abilitazione magistrale... 60742 G
TUTTI... possono imparare le lingue italiana, latina, francese o la tedesca, la stenografia e la contabilità...
TUTTI, anche coloro che dispongono soltanto di poche ore settimanali al sabato o alla domenica, iscrivendosi ai «corsi domenicali» della Scuola Enenkel, Trieste, via Carducci 40, telefono 88-00. 60742 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GATTINO angora, bianco a macchie nere, smarrito. Lire 200 di mancia riportandolo via Nicolò de Rin 2.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I
AMMEZZATO centro, prontamente disponibili due tre stanze ufficio, ambulanza, casa signorile, termosifone, ascensore. Portiere via Roma 18.
APPARTAMENTI messi a nuovo, due camere e cucina, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente. Via Fabio Severo 36. 60747 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4. 10746 I
CAMERE due, cucina, prezzo mitissimo, soleggiato, scambiasi con eguale paraggi piazza Vico. Indirizzo Piccolo. 60808 I
CASA 8 vani affittasi per abitazione metà per esercizio, lavoratorio o per deposito. S. Anna 57 (Stadio Littorio). 30538 I
LOCALE spazioso 4 fori, chiaro, adatto bar, affittasi. Vasari 20, Brega. 60723 I
QUARTIERINO camera cucinetta, pianoterra, interno, affittasi prontamente pensionata. Indirizzo Piccolo. 30549 I
STANZE 3, cucina, mobiliate, affittansi. Valdirivo 14, primo. 60765 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO cerca impiegato stabile, subito oppure luglio, in città. Cassetta 10721 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO pronto, 4 camere, camerino bagno, oppure villetta, cercasi urgentemente. Rivolgersi Calì, Mercadante 1, quarto. 10743 L
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, bagno installato, posizione centrale, possibilmente stabile recente, per subito cercasi. Offerte Cassetta 10708 L, Unione Pubblicità. 10708 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi, preferibilmente stabile nuovo. Offerte Cassetta 10729 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO da 4 o 5 stanze più accessori cercasi. Cassetta 10733 L, Unione Pubblicità. 10733 L
LOCALE ampio, cortile, tettoia, facile accesso in strada larga, anche periferia, cercasi uso industriale. Cassetta 10713 L, Unione Pubblicità.
PARTE negozio laboratorio paraggi Coroneo Carducci Battisti cerca artigiano confezione indumenti. Cassetta 10709 L, Unione Pubblicità. 10709 L
QUARTIERE mobiliato 3 stanze cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 10710 L, Unione Pubblicità. 10710 L
VASTO magazzino superficie circa mq. 250 cercasi. Possibilmente centro. Offerte Cassetta 10544 L, Unione Pubblicità. 10544 L
VILLINO 6-7 stanze, accessori, cercasi affitto. Cassetta 10705 L, Unione Pubblicità. 10705 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ANELLO brillante lire 1800, due brillanti grani 15, purissimi, occasione vendonsi. Impero 8, porta 8. 30567 M
CANE pechinese, pura razza, giovane, vendesi. Scorcola Coroneo 689, secondo. 60780 M
CARROZZELLA marca Cova, ottimo stato, molleggiata, gomme ad aria, vendesi occasione. Istria 39, porta 13. 30519 M
COMODINA convalescenti, occasione; quadro Madonna, stufa gas petrolio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30533 M
CYCLOSTILE Gestettner buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 60799 M
DIVISA completa del Partito, da uomo, vendesi 180. Indirizzo Piccolo. 60757 M
EQUIPAGGIAMENTO sciatrice, vestiti ballo elegantissimi, costumi maschera e divise bambina 10-enne vendonsi. Lusina, Unità 6, quinto. 10754 M
FONOGRAFI dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1600 M
IMPERMEABILE americano, nuovo, rara occasione, vendesi lire 140. Madonna Mare 2, porta 13. 60743 M
LANA 25 chg., prima qualità, lire 14 chg., vendesi. Barcola Riviera 12, ore 14-15. 30541 M
MACCHINA cucire, banchi, prezzo irrisorio, vendonsi. Via del Monte 18.
MACCHINA permanente seminuova, occasionissima, vendesi. Via Genova 11, portiere. 30539 M
MACCHINA Singer spola rotonda, altra rientrante, vendonsi straoccasione. Settefontane 2, negozio. 10766 M
MACCHINA cucire spola rotonda, come nuova, vendesi. Corso Vittorio Emanuele 9, portinaio. 10763 M
MACCHINA cucire rientrante, spola, rotonda, vendesi partendo. Ponziana 2, Pestelj. 10761 M
MACCHINA rientrante, lussuosa, perfettissima, seminuova, vendesi partendo. Bernini 12, portiere. 10764 M
MACCHINA cucire rientrante, perfetta, moderna, anche ratealmente, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 10745 M
MACCHINA scrivere portatile Oliver, modello 1939, anche ratealmente 100 mensili, vendesi. Negozio S. Caterina n. 9. 10745 M
MACCHINA Singer 120, cappotto fino. Dalle 10 alle 12, via San Nicolò 34. 60814 M
MACCHINA per scrivere portatile vendesi occasionissima. Silvestri, Commerciale 33. 0030452 M
MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 10750 M
MATERASSI lana due 370, macchina Singer uomo 450, due piumini, vendonsi in giornata. Viale Raffaele Sanzio 14. 10758 M
PELLICCE due lunghe, ampie, marrone scuro, qualunque prezzo. Machiavelli 7, secondo, sinistra. 10741 M
PELLICCIA marron bellissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60764 M
PELLICCIA broadtail marron bellissima, volpe, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 2. 60746 M
QUADRO grande, due piccoli, occasione vendonsi. Spiridione 10, quarto, destra. 10752 M
RADIO trionda perfetta, altra tutta Europa, lire 230, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 10760 M
SCI costume completo donna vendesi. S. Francesco 4, interno, quarto, Mosetti. 60775 M
SINGER rientrante, spolette rotonde, stufe petrolio, binoccolo madreperla. Indirizzo Piccolo. 30578 M
SMOKING misura grande, altri vestiti, vendonsi. Madonna Mare 2-18. 8539 M
SMOKING finissimo nuovo, vendesi occasione. Via Trento 9, secondo, destra. 60787 M
TAPPETI Smirne, due, orso bianco, vendonsi. Viale III Armata 1, pianoterra, ore 11-19. 30553 M
TAPPETO grande, perfetto, lire 500 vendesi. Nordio 6, porta 9. 30571 M
VOLPE intera, lunga, occasione vendesi. Cologna Strada Nuova 27, Delneri. 60789 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

FILATELICO acquista francobolli antichi su busta, sciolti. Cassetta 10730 N, Unione Pubblicità. 10730 N
FRANCOBOLLI Europa, oltremare, acquistansi raccolta, sciolti, occasione. Cassetta 10727 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni facilitazioni. Maladosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 60499 NN
A. A. ATTENZIONE: matrimoniali garantite, vendonsi prezzi di fabbrica. XX Settembre 53, mobiliere.
A. MATRIMONIALE lussuosa, quattro porte, nuovissima, vendesi occasione. Canova 11, porta 12. 10751 NN
A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, prezzi non temere concorrenza, accordasi facilitazioni pagamento. Confrontate. 1600 NN
AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, garanzia, condizioni. Geppa 15.
«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, economicissima fonte, assortimento. Assumesi qualsiasi lavoro. 30332 NN
ARREDAMENTO completo di 3 stanze, ed altri mobili, lampadari, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60768 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 580, pranzo 1900, divanoletti 130, materassi lana nuovissima 130, stanze lussuose prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 10487 NN
BAGAGLIAIO e porta valigie Ardita, tavolo ping-pong, vendonsi occasione. Visitare 15-16, via Besenghi 43.
CAMERA pranzo seminuova, orologio, lampadario, vendonsi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 10756 NN
CUCINA nuova vende privato straoccasione, mancato matrimonio. Indirizzo Piccolo. 10755 NN
MATRIMONIALE, camera letto, salotto, canapè, studio, pressa per biancheria, quadri, porcellane, cristalli, vendonsi. Raffaello Sanzio 20. 30401 NN
MATRIMONIALE vecchio stile, camera pranzo, vendonsi. Diaz 10, portiere.
MATRIMONIALE due armadi, porte piene, vendesi occasione. Pondares 21 falegname. 30569 NN
PIANINI Bechstein, Oeser, Boinebarra, nuovi, altre ottime occasioni, vendita, scambi, facilitazioni. Via Udine 3, primo. 15 NN
PIANINO vendesi. Viale Regina Elena 33, porta 2. 60815 NN
SALOTTINO giapponese 7 pezzi, pagato lire 1400, vendesi in giornata (ore 11-12 e 15-17) per lire 450. Pietà 41.
SALOTTO modernissimo, con divanoletto, vendesi occasionissima. Foscolo n. 34. 10737 NN
STANZA bambino e salotto vendonsi causa trasloco. Salita Promontorio 11.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTASI argento, oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 60790 O
ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi massimo. Spina, Imbriani n. 2. 60621 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA tre marce, in ottime condizioni, acquistasi contanti. Cassetta 10734 Q, Unione Pubblicità. 10734 Q

Il 13 corrente si è spenta serenamente

Maria Novach ved. Beltram

Ne dànno il triste annuncio i figli **UMBERTO** con la mo[glie] **ANGELINA BUDA, EDOARDO** con la moglie **RITA FOL[I]** **IDA** col marito **cav. PIETRO PISTOLOZZI, MARIA** col ma[rito] **LINO GOBBO, cav. dott. VITTORIO** con la moglie **SIL[VIA]** **MAROCCO, GIOVANNI** con la moglie **MARIA CUSIN,** **CARLO** con la moglie **IDA CESARATTO,** i nipoti, pronipoti parenti tutti.

Sabato nel pomeriggio la salma sarà trasportata direttame[nte] al Camposanto.

Trieste, 14 gennaio 1939-XVII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 12 gennaio si spense serenamente, munita [dei] conforti religiosi

ELENA GLANZMANN RUCHPAN

Angosciatissimi, ne dànno il triste annuncio i f[igli] AMALIA, ALBERTO, MIMINA, la nuora ELISABET[TA] nata KYMPRITIS, il genero BONIFACIO dei march[esi] BERARDI, anche a nome degli altri congiunti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 14, alle ore 15.30.

Trieste, da Villa Elisa, 14 gennaio 1939.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

MARIA BLASI n. DEROSSI

si spense serenamente dopo lunga malattia il 13 gennaio, all'età d'anni 50, lasciando il marito, i figli, la figlia, il genero, la mamma, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, sabato 14 corrente, alle ore 14.30, dalla cappella dell'Ospedale Psichiatrico.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il giorno 11 corrente decedeva nella vene[randa] età d'anni 91

Giovanni Battista Neg[...]

Con profondo dolore ne dànno il triste annun[cio a] tumulazione avvenuta, le congiunte famiglie NE[...] GMEINER e SIMON.

Trieste, 14 gennaio 1939 - XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

BERLINA Ford 27 tutto originale, vendesi, cambio moto. Benedetti, Pitteri 6, Gorizia. 30563 Q
BICICLETTA (Bianchi) vendesi. Madonna Mare 2-18. 8538 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AZIENDA vini fiaschetteria all'ingrosso e minuto, spesa irrisoria, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 30531 R
RIGATTIERE, proprio decreto, cerca socio. De Crociato, Zanetti 4, dalle 15 alle 18. 60802 R
SPACCIO vini vendesi; cercasi conduttore. Ginnastica 36, trattoria, Francesco. 30545 R
STIRERIA avviatissima vendesi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 60749 R
TRATTORIA antica avviata, piccole spese, pressi Goldoni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60792 R
TRATTORIA, osteria, spaccio vini, bar superalcoolici, avviatissimi, vendonsi. Slataper 10, trattoria. 60782 R
TRATTORIA, bar, ricco inventario, vendonsi entro giornata. Facilitazioni pagamento. Piazza Oberdan 1. 60811 R
TRATTORIA, buffet, bar superalcoolici, bene avviato, centralissimo, facilitazione pagamento, vera occasione, vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 60810 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

VILLETTA di due appartamenti, con 4 stanze, o appartamento di 4 o 5 stanze, bella posizione, comperasi. Cassetta 10733 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ATTENZIONE sciatori: pensione Adelinda, Valdaora, Dolomiti, farinosa 60 cm. Prezzo lire 22. 10331 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel Vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente; «Casa Nostra», Varese. 10252 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

IMPERMEABILI pronti, anche su misura, vendita occasione, rivenditori sconto. Valdirivo 11. 60769 V
LIQUIDAZIONE resti stagione, lire 8, modelli originali sottoprezzo costo. Visitateci. Mode Volpi, Beccaria 9.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ed i congiunti del

cap. Adolfo Giorget[ti]

grati di quanto è stato fatto per il caro Est[into] esprimono la loro infinita riconoscenza all'Ammira[glio] Luigi Rizzo, Presidente del Lloyd Triestino. Rin[gra]ziano pure la Direzione dello stesso, il Comand. F[...] ed il dott. Tucillo, gli Equipaggi dell'«Anfora» [e] altre rappresentanze

Commossi ringraziano ancora il Fascio mugge[sano] di Combattimento, gli Equipaggi della Muggesana [e la] popolazione per le molteplici dimostrazioni di af[fetto] tributate al loro Caro.

Muggia, 13 gennaio 1939 - XVII.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia del compianto R. Direttore Didattico

Nicolò Ongaro

esprime commossa i più sentiti ringraziamento a tutti che in varia guisa vollero partecipare al suo profondo dolo[re] particolare rivolge la sua gratitudine al Segretario feder[ale], R. Provveditore agli Studi, al 1.o Ispett. Scol. cav. uff. Lojacono, al 1.o Ispett. Scol. Centofanti, a Mons. prof. Luc[...] Fiduciario e all'Associazione Fascista della Scuola, al Fi[...]rio e al G. R. F. «Luigi Razza», a tutti i Direttori Didat[tici di] Trieste, agli Insegnanti e alunni delle Scuole elementari [...] di Savoia», «Felice Venezian» e Scuola elementare «Duca [...]sta», al Direttore e agli Insegnanti del Circolo Didattico d[i ...]no-Aurisina, alla Direzione e al personale della Banca Co[mmer]ciale Italiana, alla Direzione e al personale della Banca d'A[...] e d'Italia.

Trieste, 13 gennaio 1939 - XVII.

UN CASO DI COSCIENZA

28 — *Edilio Napoli*

— Ma è una pazzia questa ricostruzione. — mormorò Gagliardi.

— Assurda. — aggiunse il Capo.

— Impossibile. — fece Rolla.

— Ma, commissario, io non posso credere! — esclamò il notaio.

Gully sorrise.

— Pazzo... — rise Gully a fior di labbra — Già... Nella sua pazzia Cabò ha architettato un piano diabolico, nella cattiveria come nella perfezione... Vendicandosi ferocemente, in una maniera che forse non c'è esempio paragonabile... E lui sapeva che gli uomini, quelli che avrebbero dovuto condannarlo, sarebbero stati suoi complici, perchè avrebbero portato a termine la sua vilissima vendetta, imprigionando l'ingegnere Ferrini per poi condannarlo innocente, mentre la disgraziata sposa di questi avrebbe sofferto le pene dell'inferno... E voi continuate a difenderlo, ad essere suoi complici... Complici del delitto più infame che mente umana possa concepire.

— Siete pazzo! — disse, agitato, Gagliardi — Come potrete convincere il Tribunale... Noi forse... Le vostre dimostrazioni...

— Sarei un pazzo... Lo diventerei se sapessi che un innocente venisse... Ma ho giocato di fantasia, diciamo così, va bene?, come ha fatto Cabò, mi son messo nei suoi panni... Che cosa avrei fatto io per perfezionare la vendetta? Conoscete l'animo umano... Vendicarsi sì... ma non c'è soddisfazione se non si può gridare alle nostre vittime il male che abbiamo loro fatto!

— Ebbene? Con questo non potrete dimostrare che quanto dite è la verità... Non dimostrerete mai che Ferrini... — interloquì il capo.

— E' vero. — aggiunse il notaio.

— Così dovremmo lasciar condannare un innocente? — rise, amaro, Gully — Mettetevi, come ho fatto io, nei panni di Cabò... Come avreste completato la vostra vendetta?

— Smettetela, Gully. — esortò Gagliardi — E' una pazzia!

— Pazzia per pazzia... Ne commetterò un'altra. — e Gully prese la busta con la soprascritta «Da aprirsi dopo 25 anni...».

— Che cosa fate? — chiese allarmato il notaio.

Gully soppesò la busta.

— Vi dimostro se quanto affermo è vero. — disse calmissimo.

— Ma...

— Mi aspettavo questa busta. — proseguì pacatamente Gully — Da quando mi misi al posto di Cabò e arzigogolai su ciò che avrei fatto per perfezionare la mia vendetta...

— Ma quest'uomo vaneggia. — disse sventatamente il notaio, tentando di riavere la busta.

— L'apriremo! — e Gully rise.

— Che? Tenetelo! — urlò Varalli — E' l'ultima volontà di un morto... Fermatelo. — e fece per slanciarsi su Gully.

— Fermo! — gli occhietti di Gully mandavano lampi.

— Non potete. — balbettò il notaio — Pensate alla responsabilità che vi prendete... Il codice...

— Il codice... — sogghignò Gully — Qui è la mia coscienza di uomo onesto che non può permettere che il delitto più abbominevole che mente umana abbia ideato venga commesso... Non voglio essere complice di un essere infame e perverso!

— Restituitemi quella busta... Il vostro avvenire... — implorò, come ultimo appiglio, il notaio.

Il capo e Gagliardi rimanevano muti. Non potevano ammettere che Gully fosse improvvisamente impazzito. Quanto a Rolla, visibilmente impaurito, stava in disparte.

— Il mio avvenire... — ghignò ancora Gully facendo saltellare la busta fra le mani — Dovrò dare le dimissioni... Ciò mi seccherebbe molto... ma l'onore, la vita di un uomo e la felicità di una donna... l'avvenire di un nascituro... Ah, valgono più di tutto, più della mia professione...

Nel silenzio ansioso che seguì alle parole di Gully si udì il rumore della busta lacerata...

— La volontà di un morto. E' inaudito! — urlò il notaio — Un funzionario della polizia... e voi tutti siete suoi complici... Vi denuncierò al Procuratore del Re.

Impassibile Gully estrasse dalla busta lacerata l'altra busta e lesse ad alta voce: «Per la signora Minnie Ferrini».

Nessuno osò fiatare. Le parole di Gully si ripercossero nel silenzio.

— Come prevedevo... Apriamo pure questa. aggiunse pacatamente Gully, e strappò la seconda busta. Ne cavò un foglio scritto a mano.

— Ecco quanto scrive Cabò alla sua vittima. — avvisò Gully.

«Minnie,

«Quando leggerete queste righe saranno trascorsi 25 anni dalla mia morte. Vostro marito, l'uomo che idolatrate, se non sarà stato fucilato sotto l'accusa di avermi assassinato, dovrà essere morto fra le mura di un carcere perchè è difficile vivere per venticinque anni in un ergastolo sapendosi innocente. E voi avrete provato i più terribili dolori. Ecco la mia vendetta che in quel lontano mattino vi preannunciai dopo di avervi implorato di amarmi.

«Vostro marito è innocente. Io, con le mie mani, ho tutto disposto perchè si credesse che io fossi stato assassinato da lui, ed ho costruito le prove che dovevano accusarlo... per poi togliermi di mia volontà la vita... questa miserabile vita che per me non era più nulla perchè vi amavo follemente.

«Ma come poteva la mia vendetta essere completa se non avessi sperato che voi avreste appreso la verità? Ecco perchè ho scritto queste righe ed ho disposto che vi fossero consegnate dopo venticinque anni. Mi immagino il vostro dolore quando apprenderete che sarebbe bastato infrangere la «ultima volontà di un morto» per poter dimostrare luminosamente l'innocenza di vostro marito. E immaginandomi l'angoscia che sempre vi tormenterà voglio ancora ripetervi che causa di tutto il male siete voi che avete voluto respingere un uomo che vi amava più della sua vita.

«Dopo 25 anni di pene e di privazioni avrete pure diritto ad un compenso. Ecco perchè i 5 milioni che ho voluto fossero sotto vincolo alla Banca [...]ciale passano in vostra [...] Ciò ho disposto per vo[...]

«Quanto sopra è scri[tto di mio] pugno e nella pienezza [delle mie] facoltà mentali.

«Scritto nel mio uffic[io ...] Cesare Cabò».

FINE